

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 19 DICEMBRE 2016 – 16.00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	5
Punto numero 3 all’ordine del giorno.	6
PRESIDENTE STURIANO	6
INGEGNERE FIGUCCIA	6
PRESIDENTE STURIANO	7
INGEGNERE FIGUCCIA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
INGEGNERE FIGUCCIA	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GALFANO	8
INGEGNERE FIGUCCIA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE SINACORI	9
INGEGNERE FIGUCCIA	10
CONSIGLIERE SINACORI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE INGRASSIA	10
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CHIANETTA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	13
INGEGNERE FIGUCCIA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
INGEGNERE FIGUCCIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE NUCCIO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE NUCCIO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE NUCCIO	14
ASSESSORE PASSALACQUA	15
PRESIDENTE STURIANO	16
ASSESSORE PASSALACQUA	16

PRESIDENTE STURIANO	16
ASSESSORE PASSALACQUA.....	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	16
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	17
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	17
PRESIDENTE GALFANO	18
CONSIGLIERE ALAGNA	18
PRESIDENTE GALFANO	19
INGEGNERE FIGUCCIA	19
PRESIDENTE GALFANO	19
CONSIGLIERE COPPOLA	19
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE ALAGNA	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE MEO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE MEO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE MEO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE INGRASSIA	24
INGEGNERE FIGUCCIA	25
CONSIGLIERE VINCI	25
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE VINCI	27
PRESIDENTE STURIANO	28
ASSESSORE PASSALACQUA	28
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE GENNA	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE GENNA	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE GENNA	31
PRESIDENTE STURIANO	31
PRESIDENTE STURIANO	32
Punto numero 9 all'ordine del giorno.....	32

PRESIDENTE STURIANO	32
PRESIDENTE STURIANO	33
ASSESSORE PASSALACQUA	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE DI GILORAMO	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE SINACORI	35
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	36
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE VINCI	37
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE COPPOLA	40
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE COPPOLA	41
PRESIDENTE STURIANO	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE CIMIOTTA	43
PRESIDENTE STURIANO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE CIMIOTTA	43
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	43
CONSIGLIERE VINCI	43
PRESIDENTE STURIANO	45

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con l'appello Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, assente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello nove consiglieri comunali su trenta, quindi la seduta non è valida per mancanza di numero legale. Sono le ore sedici e quaranta minuti, alle diciassette e quaranta minuti chiameremo il secondo appello.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale a causa della mancanza del numero legale.

Riprendono alle ore 17:50 con la verifica del numero legale.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

Punto numero 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti al secondo appello 19 consiglieri comunali su trenta, siamo in presenza del numero legale. Prima di iniziare con quelli che sono i punti iscritti all'ordine del giorno, delle comunicazioni d'obbligo sono assenti giustificati il collega Alfonso Marrone per impegni personali, il collega Oreste Alagna per motivi personali, la collega Letizia Alcara per motivi di salute. Intanto diamo il benvenuto al nuovo Comandante della Polizia Municipale dottoressa Michela Cubini, ci fa piacere averla stasera tra di noi, un caloroso benvenuto nella nostra città e l'augurio di un proficuo ed ottimo lavoro. Colleghi consiglieri se non ci sono interventi inizierei con la trattazione dei punti 3 "Adeguamento Oneri urbanizzazione (Art. 5 della L. 10/ 77) ai sensi dell'articolo 7 della legge 537 del 93 ed articolo 17 della legge 4 del 2003 e circolare Assessorato Territorio Ambiente la numero 4 del 2016. Abbiamo il punto incardinato collega. Ho detto se non c'è nessuno che chiede di intervenire passiamo ai punti all'ordine del giorno. Avevamo sospeso la trattazione del punto 3 in assenza dei tecnici del nostro comune con i quali ci potevamo tranquillamente confrontare e chiarire alcuni aspetti. Stasera abbiamo presente l'ingegnere Vincenzo Figuccia, il nuovo responsabile della posizione organizzativa, il provvedimento era stato redatto dall'ingegnere Giuseppe Giacalone, quindi in assenza dell'ingegnere Giacalone non è più responsabile della protezione organizzativa abbiamo l'ingegnere Figuccia. Se vuole entrare nel merito dell'atto deliberativo.

INGEGNERE FIGUCCIA

Buonasera. Come ha fatto il mio predecessore, il collega Giuseppe Giacalone aveva provveduto ad adeguare gli oneri concessori. Gli oneri concessori si dividono in due parti uno che è il costo di costruzione ed uno è gli oneri di urbanizzazione. L'aggiornamento del costo di costruzione sta in capo al dirigente del settore e si rifà all'incremento Istat, mentre per quanto riguarda l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione questo viene, deve essere approvato dal Consiglio Comunale. È una circolare, la circolare 4 del 2003 che chiarisce la norma e poi questa circolare è stata ribadita con un ulteriore circolare del 2015 che chiarisce effettivamente che è un atto del Consiglio Comunale degli aggiornamenti degli oneri di urbanizzazione. Il collega, ho visto io qua fra le carte che lui mi aveva inviato e che formavano parte della proposta deliberazione che voi avete agli atti, si è rifatto giustamente, nuovamente per la valutazione degli oneri di urbanizzazione, si è rifatto all'aggiornamento Istat solo per le voci che interessano e che riguardano l'urbanizzazione primaria e secondaria. Le variazioni sono minime rispetto al 2015, si parla di 0,20% circa come variazione degli oneri di urbanizzazione è l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione così come è

indicato nella circolare 4 del 2003 è come indicata pure dall'articolo 17 della legge 4 del 2003, è un atto dovuto e la mancata adozione del provvedimento si può considerare come causa di grave danno erariale. Questo è quello che io posso riferire, se avete domande posso...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Figuccia i dubbi della seduta precedente erano soprattutto nel capire come si arriva alla valutazione dell'incremento. La normativa prevede in relazione al contenuto delle citate norme, si sottolinea che l'attività amministrativa di determinazione dei suddetti oneri regna delle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, del 267 del 2000. Ricordavamo che precedentemente negli anni l'aggiornamento, forse lei si ricorda, allora era anche dirigente, responsabile del settore urbanistica, se non erro negli ultimi periodi 2008, 2009 sono stati fatti con delibera di giunta se non erro.

INGEGNERE FIGUCCIA

Praticamente la delibera di giunta, qualora ci fosse la delibera di giunta, doveva essere trasmessa, la proposta di delibera Consiglio Comunale per l'adozione da parte del Consiglio Comunale, perché ripeto così come è chiarito nella circolare 4 del 2003 e rispecchiato e richiarito nella circolare del 2015, un ulteriore circolare da parte dell'Assessorato del 2015 se vuole posso anche leggere cosa riporta la circolare del 2015, è un atto che deve essere approvato dal Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Su questo ingegnere, ci siamo, che era competenza è ormai consolidata che sia di consiglio, è ormai risaputo. Nel merito della discrezionalità adottata dall'ufficio e come viene citata anche dalla stessa nota, il quale dice "In quanto è basata sul giudizio caratterizzato dalla discrezionalità, si vede dal senso il Tar Molise, dovendosi fare applicazione in parte di parametri indicati a livello normativo regionale...", quindi su alcuni parametri sono fissi e non si discute, "...in parte di dati ricavabili ad una ricognizione di costi concreti nel territorio nel quale di provvede in funzione di valutazioni finalizzate ad individuare elementi da determinarsi mediante stime di carattere presuntivo e probalistico, attingendo a presumibili costi in un periodo futuro a quello di adozione della deliberazione". Quindi qua cosa dice?! Determinatosi mediante stime di carattere presuntivo e probabilistico.

INGEGNERE FIGUCCIA

Il collega ha aggiornato i costi degli oneri di urbanizzazione per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria tenendo fermo il costo delle opere pubbliche che è rimasto invariato dal 2013 al 2016 e poi variando con l'indice I-

stat, le voci che concorrono a formare la spesa della fognatura, di una chiesa, considerando ed aggiornando solo i costi che non erano presenti nel prezzario regionale. Faccio un esempio: per realizzare una fognatura si deve andare a fare gli espropri del terreno e questi espropri non sono parametrati dall'Istat, cioè non sono parametri, non sono considerati nel prezzario regionale, allora lui ha parametrato i costi che già avevamo indicati con la delibera del 2015 e del 2014 e li ha rapportati, mentre ha tenuto fisso la tubazione come costo di urbanizzazione, tant'è che poi come lei vede sono variate marginalmente, non è che c'è stato un incremento proporzionato all'indice Istat, ma è più basso l'incremento che c'è stato qua nel costo, cioè nel costo di urbanizzazione, negli oneri di urbanizzazione. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Per me sì. Ha chiesto di intervenire il collega Galfano della facoltà. Prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, assessore. Innanzitutto mi associo alle parole del Presidente, do il benvenuto al Comandante. Ingegnere, io vorrei che lei ribadisse ancora una volta quello che ha detto poco fa, che si tratta di un atto dovuto. Lei ha detto poco fa che è un atto dovuto, questo è importante per noi perché io non voglio che domani sulla stampa appaia l'articolo, dopo tanto tempo finisce il Consiglio Comunale, che cosa hanno fatto?! Hanno fatto un nuovo aumento. Siccome io mi ripromesso insieme al mio gruppo di non aumentare nessun tipo di aumento anche minimo come in questo caso lo 0, 20%, ma se mi viene detto che un atto dovuto, che noi come Consiglio Comunale dobbiamo ratificare, io mi ritengo di rispettare la legge e di conseguenza, anche se dentro di me mi rimane sempre il dubbio, che cosa viene a fare questa delibera in Consiglio Comunale, quando noi non possiamo influire perché mi si dice che se noi bocchiamo questa delibera abbiamo delle responsabilità. Creiamo un danno erariale. Allora, io per senso di responsabilità mio, dei miei colleghi Consiglieri del gruppo andremo sicuramente ad approvare però voglio, desidero anzi pardon, che si ribadisca il tutto che sia un atto dovuto. Noi non andiamo ad approvare nessun aumento per quanto ci riguarda. Questo è un aumento che per una forza di cose, per la legge nazionale, come la vogliamo interpretare, ma non è il Consiglio Comunale che sta creando un aumento di tasse. Solo questo che desidero che si ribadisca, grazie.

INGEGNERE FIGUCCIA

Intanto è la normativa che lo impone, c'è una legge nazionale del '93 che impone l'aggiornamento degli oneri che era-

no prima del 93 erano completamente fissi, non si aggiornavano mai, poi con il 93 è nata questa legge, è sorta questa legge per cui era necessario è necessario obbligatorio aggiornare gli oneri. La regione doveva dare dei parametri annuali sia per l'aggiornamento del costo di costruzione che per l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione. Nelle more ci rifacciamo agli aggiornamenti Istat. Siccome ripeto, non c'è una specifica, una tabella specifica dettata dalla regione, noi stiamo provvedendo ad aggiornare, l'abbiamo fatto negli altri anni, lo stiamo facendo nuovamente adesso, ad aggiornare questi oneri sia costo di costruzione che gli oneri di urbanizzazione. Ripeto è dettato dalla legge e lo impone la legge, io le riporto qua la circolare del 2003, la numero 4, alla fine dice quali sono gli aggiornamenti al comma 2, dice "Tutto quanto sopra premesso, in relazione al contenuto dell'articolo 17 comma 12 della legge regionale 4/2003, considerato che la mancata adozione dei necessari provvedimenti comunali da considerarsi quali atti obbligatori costituisce certamente causa di grave danno, si invitano le amministrazioni comunali in indirizzo a notificare riguardo, entro trenta giorni dalla ricezione della presente". Più di questo io non so cosa dire.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, assolutamente sì. La collega Ingrassia. Vi potete scambiare, prego Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie Presidente. Buonasera, benvenuta dottoressa Cupini, benvenuta a Marsala e buon lavoro. Presidente, desideravo chiedere all'ingegnere Figuccia di aver meglio tratteggiato un fatto che è emerso alla sua esposizione e più precisamente, lei dice che la delibera che è al vaglio del Consiglio Comunale che stiamo trattando riguarda l'aumento di una parte degli oneri di urbanizzazione perché il resto, cioè nel senso l'aumento dei costi di costruzione è in capo al dirigente. Sostanzialmente i costi di costruzione vengono rivisti così come gli appuntamenti annuali della delibera per gli oneri di urbanizzazione? Noi, il Consiglio Comunale, i Consigli Comunali sono, diciamo obbligati a vedere affinché possa avere efficacia la delibera dell'adeguamento degli oneri di urbanizzazione entro il mese di ottobre per poi essere operativi nel mese di gennaio dell'anno successivo. Quindi sostanzialmente volevo capire anche questo aspetto, noi in questo momento stiamo trattando gli oneri 2016 per cui gli effetti sarebbero a partire dal primo gennaio 2016. 2016. Gli oneri di costruzione ingegnere. Rispetto alla possibilità e la legge che da in capo al dirigente, l'adeguamento degli stessi, che tipo di movimento hanno avuto quest'anno, che movimento avranno? Presidente Sturiano, spero di essere stato chiaro, gli effetti di questa delibera iniziano dal 2016. Vuol dire che come diceva

l'ingegnere Figuccia che bisognerebbe andare a rifare i conteggi di ciò che è stato già fatto. Grazie Presidente.

INGEGNERE FIGUCCIA

Questo la delibera lo dice chiaramente, la proposta di delibera lo dice chiaramente, aggiornamento anno 2016, cioè noi come Comune, dobbiamo proporre, aggiornare gli oneri entro il 31 ottobre dell'anno precedente per poi averli, quindi noi a breve dopo che abbiamo approvato questo dobbiamo presentare l'altro per il 2017. Dovevamo approvarlo entro ottobre del 2016. Siccome la proposta e delibera è stata presentata diciamo aprile del 2016, c'è stato un po' di ritardo nell'approvazione. Per quanto riguarda gli oneri, gli oneri concessori sono due voci, uno che è costo di costruzione il cui aggiornamento sta in capo al dirigente e che è automatico perché si prende il costo di costruzione che noi avevamo dell'anno precedente, lo moltiplichiamo per il fattore che ci dà l'Istat e viene il costo, ogni anno automaticamente. L'urbanizzazione invece è una aliquota, cioè tutto quello che non viene, che viene mantenuto con il prezzario regionale non viene toccato, però quello che non è prezzario regionale viene aggiornato con gli oneri. È stato fatto questo. Gli aumenti, poi si deve vedere la zonizzazione, dipende dalla zonizzazione, se siamo in zona residenziale o siamo in zona agricola, però cambiano i parametri, le voci cambiano però l'aggiornamento è inerente a queste cose.

CONSIGLIERE SINACORI

Per completare se ho capito bene siamo in una fase di oneri di costruzione già adeguati, costi di costruzione già adeguati. Ingegnere mi perdoni, l'ho letta completamente la delibera, sennò facevo queste considerazioni. Quindi è scritto che sono già adeguati con determina del dirigente, quindi il resto sarebbe... 5 dicembre 2016 per cui sono solo gli oneri di urbanizzazione. Ingegnere grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente, colleghi, Assessore, stampa. Non è una materia facile per me, già fra l'altro abbiamo lavorato in commissione qualche tempo fa, quindi ho difficoltà a fare sintesi del lavoro che avevamo fatto, ma mi è sembrato di capire che comunque facendo riferimento a questa circolare ad un'altra ancora la circolare 4 ed un'altra circolare, questi oneri di urbanizzazione devono essere, cioè subiscono questa variazione, questo aumento dovuto all'aggiornamento Istat. Io desidero sapere negli anni precedenti quando non era a carico del Consiglio Comunale, gli aggiornamenti Istat erano fatti dalla giunta, sempre con la stessa, in linea con quello che è stato fatto quest'anno, cioè se gli aggiornamenti negli anni precedenti sono stati

fatti sempre, e se sono stati fatti in linea con quello che oggi noi ci ritroviamo a ratificare. Non c'è dubbio, noi spesso ratifichiamo, ormai stiamo diventati un organo di ratifica, però di fatto noi ratifichiamo delibere che vengono studiate, preparate dagli uffici tecnici su indicazioni di un'amministrazione. Io desidero sapere quali erano le indicazioni che l'Amministrazione ha dato e questa forbice dello 0,20% di aumento se era il minimo che poteva essere applicato o se era una cifra media, se è una cifra... A monte ci deve essere una scelta, fatto sta che ci troviamo di fronte ad un atto deliberativo, un atto che viene votato, che viene filmato dall'Assessore proponente, quindi c'è dietro una scelta, una motivazione perché sennò non ha senso, neanche il Consiglio Comunale ha più senso, tanto vale che gli uffici fanno, calano gli aumenti Istat e presentano immediatamente... Capisco che il problema non è né suo, né di Marsala, ma della regolamentazione di un'Italia che ormai si ritrova incatenata in meccanismi un poco troppo particolari, mi sembra di capire. Se noi si siamo ridotti ad essere un organo di ratifica, io desidero avere con chiarezza quella che è la scelta che a monte l'Amministrazione ha fatto, che con chiarezza venga esposta qua, perché come diceva il collega è inutile che veicoliamo un messaggio che potrebbe essere quello, il Consiglio Comunale ha aumentato. Se noi dobbiamo ratificare ebbene che si sappia che noi ratifichiamo su una scelta fatta dall'Amministrazione che peraltro ha un maggioranza ed un'opposizione, pertanto chiedo anche che prima di passare ai voti, dal momento che spesso, con grande responsabilità minoranza e maggioranza abbiamo votato all'unanimità, nell'interesse della città, visto che l'abbiamo fatto spesso, visto che l'Amministrazione non si è fatta sentire su questa cosa, quindi siamo liberi di votare come vogliamo o c'è un vincolo, siccome poi c'è un danno erario quindi va beh, ve la mandiamo e quello che succede, succede, dobbiamo fidare sempre sul buon senso. C'è sempre in ogni atto un aspetto puramente tecnico ma ce n'è sempre uno che è squisitamente politico. È su quello politico che io chiedo anche di comprendere qual è stata, se c'è a monte una scelta dell'Amministrazione e comunque a parte questo chiarimento, mi sarei aspettato anche l'Assessore proponente oggi qui in aula, e poi anche, se fosse possibile Presidente glielo chiedo, prima di passare al voto una riunione fra i capigruppo, fra tutti i consiglieri comunali, in maniera che evitiamo di veicolare messaggi distorti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Ingrassia. Ha chiesto di parlare il collega Chianetta, a seguire il collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE CHIANETTA

Grazie Presidente. In riferimento all'atto, io non capisco una cosa, se è un atto dovuto per come dice l'ingegnere Fi-

guccia, non capisco il perché debba passare a Consiglio Comunale in quanto ritengo che è un atto dovuto in riferimento ad una legge che ha pronunciato poco fa, ora non ricordo quale, non capisco perché debba essere ratificato obbligatoriamente in Consiglio Comunale e non fatto di giunta. Poi in riferimento, se non ho capito all'intervento del signor Figuccia, questo è non problema che si ripeterà annualmente perché in riferimento all'aumento annuale. Non capisco perché noi Consiglieri Comunali ci dobbiamo assumere questa responsabilità in questa aula e non farlo di giunta da parte del Sindaco. Poi se deve passare dal Consiglio Comunale, io ritengo che questo è un atto che deve essere discusso dalla maggioranza come ha detto la collega Ingrassia e dunque sarebbe opportuno che anche l'Assessore proponente insieme ai gruppi di maggioranza faccia, come dire, debba essere qualcosa ratificato dalla maggioranza stesso o non dall'opposizione perché mi sa che negli ultimi tempi, solo e esclusivamente l'opposizione mantiene numeri in questa aula e porta avanti le proposte di questa Amministrazione. Ribadisco il messaggio della collega Ingrassia di fare una riunione dei capigruppo e se è possibile, come dire, convocare l'Assessore e vedere un attimino il da farsi, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi consiglieri, Assessore, dottore Figuccia, l'altra volta avevamo già parlato di questa situazione degli aumenti Istat riguardanti gli oneri di urbanizzazione e come avevo spiegato l'altra volta, nella commissione noi abbiamo avuto per circa un mese, e poi l'abbiamo approvata con parere contrario il giorno 21 giugno 2016. Collega Ingrassia e collega Chianetta questa è la prima volta che succede perché nessuno, si può dire è stato a conoscenza degli aumenti Istat che viene trattato dal Consiglio Comunale per una nuova normativa regionale, era la prima che si sa che gli aumenti Istat, questi oneri di urbanizzazione passano dal Consiglio Comunale. Anziché fare aumenti Istat, come ho detto l'altra volta sono sempre sulla stessa posizione che voterò contrario perché non aumenterò mai più un centesimo ai nostri cittadini periferici, non marsalesi, marsalesi che stiamo in periferia perché il 90 per cento dei fabbricati si costruisce in periferia, perciò questi oneri che vanno ad aumentare, come ho detto l'altra volta sono esclusivamente pagati dai cittadini che stiamo nelle periferie del marsalese. Noi dobbiamo fare un altro discorso invece, dovremmo trovare una soluzione per rideterminare gli oneri di urbanizzazione facendo uno studio, perché non è possibile che Marsala è la più cara di questi tutta la provincia di Trapani come oneri di urbanizzazione.

Se noi andiamo in un comune vicinissimo a noi che è il comune di Petrosino, si parla di un terzo in meno rispetto a

noi, significa che se noi facevamo tremila euro per ritirare una concessione, lì siamo a duemila euro. Noi siamo equiparati quasi come il Comune di San Vito Lo Capo. Poi naturalmente San Vito lo Capo è un comune ricchissimo che un fabbricato di cento metri quadrati fa 500.000 euro, qua un fabbricato di cento metri quadrati fa cinquanta mila euro. Questa è la differenza che abbiamo, perciò secondo me bisogna trovare una soluzione per rideterminare gli oneri concessori. Io riferimento a aumento Istat sono contrario come ho ripetuto più di una volta perché c'era l'altra volta anche il collega Vinci in commissione l'abbiamo discusso ed avendo avuto la possibilità di avere il nostro Vice Sindaco Agostino Licari che ci ha comunicato che c'è effettivamente un danno erariale. Arrivato ad un certo punto io non intendo aumentare nessun euro ai nostri concittadini, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Domanda secca, l'ultimo aumento a che periodo risale?

INGEGNERE FIGUCCIA

Io è da quattro anni che non faccio urbanistica però so che gli altri anni sono stati aumentati sempre con lo stesso metodo, dal 2004 ad oggi sono stati aumentati con lo stesso metodo e con le stesse forme, quindi non è..

PRESIDENTE STURIANO

Collega, collega significa che sia io, sia lei e qualche altro collega siamo distratti perché non mi risulta che io abbia adottato atti deliberativi di adeguamento Istat degli oneri di urbanizzazione. È così, faccio il consigliere da un giorno e sono troppo attento e non mi risulta che alla mia attenzione sono stati mai sottoposti atti deliberativi di adeguamento. Lo faceva la giunta non è così, perché mi si dice che non lo fa la giunta. Io ricordo che effettivamente è stato fatto dalla giunta.

INGEGNERE FIGUCCIA

Non è d'ufficio. Ci sono degli adempimenti, propone la delibera poi è una discussione politica come state facendo d'altronde in questo momento, se come e quando aumentarlo.

PRESIDENTE STURIANO

Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Solo una curiosità... collega Coppola.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, chi chiede di intervenire è iscritto, collega Nuccio, collega Rodriguez, la collega Luana Alagna ed il collega Coppola.

CONSIGLIERE NUCCIO

Sarò veramente breve collega Coppola per una curiosità che rivolgo all'Assessore Passalacqua ed una considerazione, perché qualche tempo fa mi trovai a dire che Nanni Moretti aveva detto una cosa importante, che cioè le parole sono importanti e stiamo trattando di una parola importante che è la parola aumento. Qualcosa può deviare a volte, anche l'attenzione all'interno di un'assemblea è importante che determina la scelta, che ricadono sulla città, stiamo parlando di un aumento. Io chiedo all'Assessore Passalacqua, ne abbiamo parlato all'ultima sessione di lavori, così condivido in parte l'approccio che ha il Presidente della Commissione Urbanistica, il collega Di Girolamo sul fatto è vero che in Italia stiamo raggiungendo, abbiamo già raggiunto un tasso odioso, un livello odioso di pressione fiscale. Chiedo, visto che non sono un tecnico, se è vero che corrisponde a verità, in qualche modo il fatto che su una costruzione di un immobile da cento metri quadri, zona periferica i quali oneri di urbanizzazione ammontano più o meno 4.000 euro, se il dato oggettivo è che l'aumento del quale stiamo trattando ammonta ad circa ottanta, novanta euro. Io non parlo con il movimento 5 stelle, parlo con l'Assessore al ramo, se a monte, Assessore Passalacqua ho specificato...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghe scusate.

CONSIGLIERE NUCCIO

Ridetermino la domanda, perché non sono stato chiaro. Chiedo se Assessore Passalacqua che corrisponde al vero che se un immobile i quali oneri in periferia, perché nella sezione precedente dei lavori consiliari si è parlato di un danno che creeremo alle periferie, io chiedo se su una costruzione da più o meno cento metri quadri, quali oneri di urbanizzazione ammontano a quattromila euro, l'aumento del quale stiamo trattando, perché la parola aumento è qualcosa che ci fa paura perché viviamo una fase di pressione fiscale in qualche modo assurda. Tuttavia se stiamo trattando di ottanta, novanta euro io non ho scrupoli a votare un aumento di ottanta, novanta euro. Se sto votando un aumento da dodici mila euro, mi faccia qualche scrupolo. Dopodiché rimane un aspetto, rispondendo in qualche modo alla collega Ingrassia della quale ho ascoltato non attenzione l'intervento. Ma chiedevo in qualche modo se è una scelta politica o meno, qualcosa del genere, se c'è più la longa manus dell'Amministrazione politica nel determinare un aumento o meno, o ho frainteso. Se l'istituto nazionale statistica vale per gli affitti, vale per molto altro di anno in anno rideterminano dei canoni e su tutto il mercato aumenta. Io chiedo e questa è la domanda un po' all'assemblea ma soprattutto all'Assessore al ramo, però è una domanda

retorica, se il mercato immobiliare, collega Coppola, è fermo come è fermo, in funzione del costo degli oneri di urbanizzazione o perché viviamo una fase critica ed una mancanza oggettiva di liquidità che vale sia per il mercato immobiliare ma per tutto il resto del mercato libero. Questa è la domanda che pongo all'assemblea e vorrei rispondesse l'Assessore Passalacqua. Grazie.

ASSESSORE PASSALACQUA

Signori Consiglieri, Presidente, in base a quello che già anticipai pure nella seduta scorsa, l'aumento è dello 0,25/26 quindi possiamo fare tutto un calcolo con i nostri telefonini, credo che sia ancora inferiore a quella quota che diceva lei, quindi si tratta di pochissime decine di euro sulla somma di quattromila euro. Poi una cosa volevo dire così per chiarire, visto che faccio l'architetto. Il legislatore quando nel '77 propose la legge Bucalorsi, non parlava, si parla di oneri di urbanizzazione. Queste somme che i contribuenti danno allo stato ed agli enti locali servono per fare opere di urbanizzazione, non sono determinate dal valore più o meno della casa o dal mercato immobiliare, non c'entrano nulla. Quindi lo Stato ci impone di dare un contributo per opere di urbanizzazione sia primaria che secondaria e queste aliquote vanno determinate rispetto all'aumenti dei costi di urbanizzazione, nel costo di realizzazione delle opere di urbanizzazione che tra l'altro se siamo pure, facciamo un'analisi un po' più attenta possiamo vedere che le opere di urbanizzazione aumentano sicuramente il rischio... l'aumento delle opere nel realizzo del corso delle opere di urbanizzazione è addirittura superiore delle percentuali minime che noi applichiamo, che vogliamo dai contribuenti in cambio. Dobbiamo fare un bel esame di coscienza quando votiamo sì o no una cosa del genere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, non ho capito l'ultima parte e mi scuso sull'esame di coscienza.

ASSESSORE PASSALACQUA

Queste cifre non incidono in maniera perentoria, in maniera gravosa sul contribuente, anche perché signori miei quando facciamo una casa di cento metri quadri e gli oneri di urbanizzazione, intanto abbiamo il costo della casa, fare cento metri di casa, ditemelo voi, qualsiasi cifra sparate dopo si dice me lo potete dire voi, non vado ad indagare io e paghiamo tre, quattromila euro di oneri di urbanizzazione, l'aumento dello 0,26% che cosa inficia? Da chi dobbiamo prendere? Se non li prendiamo... Il 0,25 vale per tutto sull'urbanizzazione. Sempre lo 0,25. Il valore del realizzo in zona B... Architetto Rodriguez...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, collega Rodriguez questa è la seconda volta che la richiamo.

ASSESSORE PASSALACQUA

Siccome lei è architetto sa benissimo che il realizzo della cubatura, la potenzialità di cubatura che c'è nella zona verde agevolato non è la stessa della zona B, di che cosa stiamo parlando?! È normale che chi fa una palazzina deve pagare più di quello che si fa la villetta e campagna, che dia un contributo maggiore, di questo stiamo parlando. Le opere di urbanizzazione sono di tutta la collettività, non è del Comune. Le opere di urbanizzazione sono di tutta la collettività. Da qualche parte lo Stato li deve prendere, ed il legislatore quando l'ha pensata in questa maniera l'ha pensata in maniera sensata secondo me, nel 77. Poi se noi vogliamo stravolgere come il reperimento di flsi fondi.

PRESIDENTE STURIANO

C'è Aldo che deve intervenire e tocca a lui. Il Presidente della Commissione voleva rispondere brevemente a quanto detto dall'Assessore.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Carissimo Assessore, lei parla di esame di coscienza per votare questo atto o sì o no, parla di opere primarie e secondarie, io penso che non sono in tutte le parti a Marsala che con i soldi che vengono dati per gli oneri di urbanizzazione vengono fatte le opere primarie e secondarie. Penso che è totalmente diverso perché è in periferia dal materiale acqua, luce pubblica, asfalto, fognature, cioè andiamo sempre a fare lo stesso discorso che nel centro storico queste cose si fanno ed in periferia si paga soltanto, dove questa tassa è esclusivamente per la periferia. Questa tassa è esclusivamente per la periferia, o è di dieci euro, o è cinquanta euro o è di cinquanta euro, non cambia discorso. È questione che questi soldi vengono investiti non su tutto il territorio, quello che fa una casa in zona B, a Permario o a Paolini o a Birgi paga regolarmente, paga quello che va nella zona vicino al centro storico e poi magari vicino al centro storico si trovano tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed in periferia ancora ci sono posti che mancano acqua, tutte le stradelle comunale, ex vicinale non solo illuminate, non sono asfaltate, ancora andiamo a discutere sull'aumento di tasse, che sono tasse anche se sono atti dovuti per tutti i cittadini marsalesi. Noi dobbiamo fare quello che ho detto poco fa. Dobbiamo trovare una soluzione per rideterminare gli oneri di urbanizzazione, si fanno degli studi, si trova una soluzione, si danno degli incarichi per abbassare fare in modo per poter costruire perché la nostra economia è sottozero, che è basata esclusivamente sull'agricoltura dove ci sono problemi grossissimi e noi non siamo nelle condizione neanche più di presentare un progetto, lei stesso che è architetto, non possiamo più presentare un progetto perché economicamente... perciò troviamo una soluzione per poter far risparmiare i nostri concittadini anziché dire aumentiamo gli o-

neri Istat perché ci dobbiamo adeguare. Va bene! Quando l'abbassiamo del 10 per cento l'onere di urbanizzazione possiamo aumentare l'Istat tranquillamente, non c'è nessun problema, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Aldo Rodriguez

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Salve a tutti, Assessore, ingegnere, stampa e colleghi. Io ha tre ore che cerco... non volevo interrompere Daniele, il mio era un volere precisare qualcosa in più rispetto a quello che tu stai dicendo perché tu giustamente ti basavi sul fatto, sull'aumento degli oneri in una determinata area.

PRESIDENTE GALFANO

Collega si rivolga verso la Presidenza.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Il mio era dire, perché se dobbiamo dire le cose le dobbiamo dire a trecentosessanta gradi, non dobbiamo fermarci su un aumento derivato su un'area, perché noi siamo in regime di piano comprensoriale. Il nostro piano comprensoriale ci permette di edificare sia zona verde agricolo, sia in zona edificabile zona B, e zona artigianale. Gli aumenti come dice l'Assessore che vanno, che è un minimo, è un minimo per le zone agricole, ma le zone edificabili in zona B che è nel nostro territorio, aumenta ma aumenta notevolmente. Come dice il Presidente che è un collega come lo sono io e come lo sei tu, sai benissimo che il costo degli oneri di urbanizzazione inficia tantissimo nella realizzazione del manufatto stesso. Inficia tanto perché blocca tutto un intero comparto perché se nessuno va a costruire ed a investire sul mattone, questo significa che l'intero comparto e l'intero indotto e gli interi indotti che sono in riferimento all'edilizia qua a Marsala e tu ne sai qualcosa, c'è completamente allo sfascio. Non diciamo le mezze verità, diciamole tutte le mezze verità. A me sembra invece, a prescindere dal fatto che noi stiamo parlando di un aumento degli oneri di urbanizzazione, riferiti al 30 ottobre, quindi significa che noi come Consiglio Presidente, avevamo l'obbligo di approvare questi oneri entro il 30 ottobre nell'anno scorso. Quello che noi andremo a fare ora non significa che altro a me sembra che questa maggioranza tra tutti i movimenti che ci sono stati all'interno dei colleghi consiglieri, credo che ci sia un ulteriore partito che è il partito del parapulismo. Questo è parapulismo totale perché significa che questi aumenti andranno ad inficiare il bilancio provvisorio 2016 perché secondo me questo serve solo, serve solo ed esclusivamente per riempire le casse e avere le casse pronte per eventuali investimenti con i soldi dei cittadini. Quindi in funzione di ciò, per-

sonalmente io chiedo Presidente, una previsionale per quanto riguarda il ritiro di questo atto deliberativo, come ha detto il Presidente della commissione di rideterminazione degli oneri. Quindi chiedo una pregiudiziale nei confronti di questo atto e lo voglio che si metta ai voti per chiedere il ritiro di questo atto. Grazie Presidente. La stessa pregiudiziale è stata chiesta, mi dispiace cocainomane c'è il collega Aldo Vinci perché lo stesso discorso è stato fatto a Mazzara ed il Consiglio Comunale non ha disatteso questa richiesta fatta da un collega del 5 stelle a Mazzara, chiedendo la pregiudiziale sull'atto ed è stato ritirato.

PRESIDENTE GALFANO

Ed allora colleghi, aveva chiesto di intervenire la collega Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, stampa, cittadini. Molti comuni hanno ricevuto delle sanzioni perché non hanno adeguato gli oneri di urbanizzazione degli anni precedenti. Quindi la mia domanda è: dato che, io sono veterana di questo Consiglio è la mia prima esperienza però da quello che so negli anni precedenti non è arrivato alcun aumento di oneri di urbanizzazione, quindi mi chiedo a questo punto, negli anni precedenti come si è operato, in che direzione si è operato, è stato aumento giuntato, magari o automatico, d'ufficio, non so chiedo a voi. In questo senso dato che c'è un danno erariale perché molti comuni è arrivata una nota della Corte dei Conti che ha evidenziato il danno erariale e quindi responsabili consigli comunali per non avere adeguato gli oneri di urbanizzazione, a questo punto mi chiedo se danno erariale sicuramente non c'è scelta politica, perché sfido chiunque in questa aula a voler aumentare gli oneri di urbanizzazione in una situazione economica in cui versiamo, che è abbastanza critica. Sicuramente non incide in maniera cospicua ma incide, comunque incide in una situazione in cui ci troviamo come dico, l'esame di coscienza ce lo dovremo fare tutti a prescindere. Questa è la domanda alla fine, negli anni precedenti come si è operato? Non è che l'anno prossimo ci ritroveremo a dover pagare un danno erariale perché non abbiamo adeguato gli oneri di urbanizzazione degli anni precedenti, vorrei capire. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Ed allora ingegnere Figuccia se lei vuole rispondere alla collega Ingrassia ne ha facoltà. Assessore, la collega giustamente diceva che lo 0,20% o il 10% esce, viene individuato dal cittadino come un aumento in tutti i casi. Poi le do la parola, c'era l'ingegnere Figuccia che voleva intervenire.

INGEGNERE FIGUCCIA

Come ho detto precedentemente, è da quattro anni che non facevo urbanistica, però dico che dal 2004 in poi si è adottato sempre lo stesso metodo nel senso che il dirigente produce l'atto di aggiornamento quindi fa la termina di aggiornamento del costo di costruzione, il Consiglio Comunale invece quello che riguarda l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione. A memoria mia è saltato solo un anno, a mia memoria perché c'è stato l'indirizzo del Sindaco di evitare l'aggiornamento per non gravare, è stato dopo il 2011, credo forse dopo il 2012 di aggravare la situazione economica dei cittadini, se sono presi le loro responsabilità. Poi negli ultimi quattro anni credo che si siano aggiornati. Io qua non ho il carteggio però potevo rispondere meglio se pensavo di avere posta questa domanda, mi aggiornavo prima.

PRESIDENTE GALFANO

Prima di dare la parola al collega Coppola c'era Assessore che forse voleva aggiungere qualcosa. Prego Consigliere Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, assessore. Intanto vorrei capire una cosa se è possibile, l'altra sera in questa aula ci sono state dichiarazioni da parte di alcuni consiglieri di opposizione, collega Sinacori, collega Alagna, altri consiglieri dove sulle dichiarazioni e su quanto dichiarato o espresso dal segretario generale ci siamo resi conto che parliamo di una delibera che comunque il Consiglio Comunale necessariamente è chiamato ad adottare perché se non l'adotta se ne assume le piene responsabilità dal punto di vista patrimoniale. È inutile che noi ci giriamo attorno. Il problema è che a seguito di questo, che nasca un dibattito su una proposta di delibera di questo tipo è giusto, non vorrei essere ripetitivo, è normale che il messaggio che passa come ha detto poco fa lei Presidente, è quello che si aumentano sempre le tasse, l'Amministrazione propone aumento delle tasse ed il Consiglio Comunale approva. Voi viene un Consigliere comunale, un gruppo politico perché io l'altra sera se non ricordo male per voce del capogruppo del Pd hanno detto che il Pd non avrebbe votato e mi fa piacere perché noi vogliamo capire, capire come stanno le cose. È una questione la posizione personale, una cosa è la posizione politica di un gruppo nei confronti dell'Amministrazione, ma questo hanno è che vale solo Pd vale per tutti gli altri, perché mi auguro che una delibera che dovrebbe passare quasi quasi liscia, diventi strumento di confronto politico dove noi, almeno io parlo per il mio gruppo politico, non vogliamo assolutamente partecipare perché non ci interessa. Andiamo alla questione. Intanto Presidente è arrivata una proposta di indirizzo è secondo me quella che poi potrebbe, non perché noi vogliamo fare da pacieri o perché siamo i primi della classe, ma diciamo che potrebbe essere una proposta che per certi versi potrebbe

accontentare un po' tutti e dare un segnale ai nostri cittadini che giustamente non vedono solo che aumentare le tasse. Se poi andiamo in maniera più specifica alla questione effettivamente sugli oneri di urbanizzazione caro Aldo è pur vero che ha città è così estesa, perché quando si parla di urbanizzazione parliamo di strade, fognature, acquedotto, però è anche vero caro Aldo che se tu vai a costruire una sola villetta e paghi una quota di duecento metri quadrati, duecento euro, tremila euro, non lo so di oneri di urbanizzazione per avere giustamente servizi che ti spettano della tua villetta dislocata in perduta campagna, rispetto ad io che abito in centro, la differenza sai dove sta?! Quella strada sarà fatta solo ed esclusivamente a servizio di quella villetta, per quanto riguarda gli oneri concessori in centro storico diciamo che sono delle urbanizzazioni che poi sostanzialmente che usufruiamo tutti, perché se tu vai a pagare gli oneri di urbanizzazione perché costruisci a via Roma, a via Roma non è che ci passa solo quell'inquilino, cioè la casa lì, ci passa un'intera città. Precisiamo anche queste cose. Comunque c'è una carenza sull'urbanizzazione in genere, su questo è fuori discussione, ma la colpa sicuramente non è né nostra e neanche di chi amministra ma anche rientra della programmazione degli anni passati. A questo punto che cosa proponiamo noi Presidente?! Visto che è un atto dovuto e non possiamo esimerci dal votarlo perché ripeto è un atto che ci condiziona e parliamo di una parte di oneri concessione, allora noi proponiamo quello che può fare l'Amministrazione per dare un segnale non momento di crisi, anche se parliamo di cifre minime però il messaggio che passerà caro Assessore è quello che il Consiglio Comunale insieme con l'Amministrazione, maggioranza e opposizione, magari chi voterà no sarà bravo, gli altri saranno o monelli, avranno aumentato le tasse ai cittadini. Allora facciamo una cosa, cosa proponiamo? Siccome l'Amministrazione dov'è che può giostrare, sui diritti di segreteria, e sui diritti di istruttoria. Se l'Amministrazione insieme con il Consiglio Comunale, ecco perché abbiamo predisposto questo atto di indirizzo, è una cosa semplicissima lo può fare tranquillamente, a fronte dell'aumento degli oneri di urbanizzazione per quelli che sono le opere primarie e secondarie, dunque sono minime, al fronte di questo può ridurre o può eliminare alcuni diritti che sono quelli di istruttoria e di segreteria. Parliamo di cifre che sono relativi. Io le leggo un attimo, l'altro indirizzo che è stato sottoscritto da noi e dal collega Alagna, dal collega Gerardi che lo può condividere, perché ripeto parliamo di cifre minime. Se sono cifre minime per il cittadino, saranno anche dico minime pure i diritti di segreteria. Noi abbiamo scritto "Considerato che l'aumento degli oneri di urbanizzazione previsti dalle normative vigenti, secondo i parametri Istat per alcune voci, perché non sono tutte le voci, perché parliamo quelli che non rientrano nel tariffario, formante le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, considerato che il momento di

crisi e di stasio in cui versa il settore edilizio si propone all'Amministrazione comunale..." Assessore perché è rivolto a lei, è anche sua volontà "Si propone di rivedere e /o annullare e /o ridurre..." sono scelte perché se uno annulla non riduce, se riduce può ridurre "... gli oneri di istruzione e di diritti di segreteria inerenti le pratiche edilizie" in uguale misura, se aumentiamo di 0,25 genera settanta, ottanta euro per chi va a costruire. Se questi settanta, ottanta euro in parte li recupera anche di diritti di segreteria e di pratica istruttoria, praticamente al cittadino non abbiamo cambiato nulla. Noi diciamo che la legge di aumentare ma per certi versi il comune non gli succede niente, saranno ventimila euro l'anno, non lo so quanti saranno poi all'ultimo, quanto inciderà questa cosa Assessore. Io penso che poi in fondo, in fondo abbiamo dato noi un segnale anche di, diciamo così, di disponibilità nei confronti dei cittadini e nello stesso tempo non siamo vincolati e domandare per forza le cose. Questa è la questione, atto si vota se siamo costretti a votarlo, a meno che non ci siano le condizioni della maggioranza, non ci viene a dire che il Pd dice noi lo vogliamo bocciare, allora noi come l'altra sera siamo disponibili a uscire dall'aula e consentire chi vuole bocciare l'atto deliberativo, altrimenti lo approviamo e approviamo questo altro indirizzo dove l'Amministrazione si impegna a fare questo. Penso che sia una cosa equa. Per il 2016, anche per il 2016... però il problema che cos'è, che il 2016 dovrebbe andare a recuperare questi soldi che le persone hanno dovuto pagare e hanno pagato in meno, perché se è contrada retrattiva. Come dice giustamente collega Sinacori, noi dovremmo anche con retroattività andare a fare pagare questi oneri perché e parliamo del 2016 chi ha già pagato gli dobbiamo andare a dire... Se ci sono le condizioni, 2017 è possibile. Se noi già parliamo del 2016 gli dobbiamo andare a chiedere pure i soldi, fino ad un certo punto. Per tutte le concessioni che sono state richieste per il 2016 a questo punto le evitiamo se si può. Significa che fra un mese, ingegnere, fra un mese ne verrà un altro? Noi proponiamo questa cosa, poi l'Assessore si può impegnare, non si può impegnare, però ripeto già anche per il fatto che noi dobbiamo aumentare il 2016 e fra mese dovremmo andare ad approvare un'altra per il 2017 sono settanta ed ottanta, cioè sono 160 euro non sono più ottanta euro. Se aumenta ottanta euro per il 2017, ed altre ottanta euro per il 2016 ed ottanta euro per il 2017 sono centosessanta euro, non più ottanta euro Presidente. Collega Vinci avevo chiesto se la posizione sua e del collega Di Girolamo perché lei l'altra sera ha parlato in qualità di capogruppo non abbiamo capito, volevamo capire se era una quando questione di partito visto che i colleghi l'hanno smentito, una questione personale perché cambia, perché ripeto ho detto non vorrei che questo atto deliberativo che pur nella normalità diventi strumento per evitare che diventi strumento di conflitto, un conflitto

politico o di contesa. Speriamo che non sia questo il caso, grazie Presidente!

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Coppola. Il collega Walter Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signori assessori, signori del pubblico, io già per quello che concerne la delibera avevo espresso il mio pensiero e ne avevo dato, ho rassegnato all'aula le perplessità del governo della città, perplessità perché arriva in aula, signor Presidente una delibera preparata ad hoc dall'Amministrazione che ne porta avanti i criteri di legalità ed avallata dall'Amministrazione che di fatto trova uno scoglio non indifferente nella maggioranza stessa. A differenza della volta scorsa, signor Presidente, non è cambiato un bel nulla, anzi la situazione è aggravata, molto. Io vorrei ascoltare così come ha chiesto la collega Ingrassia i rappresentanti dei gruppi soprattutto della maggioranza stessa, per capire quale azione dovrà intraprendere questa aula consigliare su, a mio parere, un atto dovuto. Si parla di aumento Istat, ma è un aumento che potrebbe essere più esagerato nelle zone periferiche e non nel centro, se le zone periferiche hanno meno servizi non è giusto che paghino queste somme, si arriva al punto di andare a capire la volontà del legislatore quando ha (inintelligibile) e se era giusto o meno. Io mi limiterei signor Presidente alla semplice trattazione dell'atto, il Consiglio Comunale non ha colpe per una delibera che viene fatta oggi e che sarebbe dovuta essere valutata assai tempo prima. Ci siamo? Quindi di fatto è solo ragionamento che si deve fare il Consiglio Comunale tra i banchi della maggioranza e l'Amministrazione stessa per rassegnarci una volontà di governo che possa essere come dire, non condizionata dalla politica. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Alagna, la collega Federica Meo.

CONSIGLIERE MEO

Salve Presidente, colleghi, stampa, pubblico. Io intervento Presidente perché lungi da me dovere aumentare gli oneri di urbanizzazione, essendo laureata proprio adesso in architettura, quindi è una cosa che non vorrei mai fare e che non mi piacerebbe, però ho letto la delibera e ho letto approfonditamente il discorso. Intanto in quasi tutti Consigli comunali in cui lo hanno bocciato ci sono stati dei danni erariali e quindi io non mi sento la coscienza di dover bocciare questo atto soltanto per il semplice motivo di dovere dire cittadini io l'ho bocciato perché non voglio aumentare le tasse. Sarebbe assurdo, quindi io preferisco votare favorevolmente questo atto anche perché comunque ci

sono delle tabelle e dati Istat che parlano chiari, delle tabelle parametriche che sono date dalla Regione quindi non è un atto in cui si può dire io voto a favore, io voto contro. È un dato di fatto, bisogna farlo, anche perché gli oneri di urbanizzazione, quindi i costi che ci vogliono per dovere urbanizzare un'area sono molto più cari rispetto a quelli del dover costruire opere private. Quindi il dato di fatto maggiormente è proprio questo, ed è questo che comunque le istituzioni pubbliche hanno avuto difficoltà per potere urbanizzare un'area. Poi volevo chiedere un'informazione, queste tasse in più che bisogna pagare, c'è scritto, mi collego a quanto detto dal collega Sinacori, c'è scritto che bisogna pagarli dal 2016, quindi dal primo 2016. Ora io mi chiedo, come anche si chiedeva il collega Sinacori, queste tasse per chi è che già ha pagato, ha pagato con l'onere in più oppure dopo bisogna andare a chiedere soldi che non sono stati dati. L'integrazione. Questo è un piccolo problemino che ci potrebbe essere.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate ragazzi. Rispetto a quanto detto collega, è un quesito che tu hai posto con molta, ho sentito altri colleghi che l'hanno posto ma la domanda è sempre la stessa, che gli oneri devono essere adeguati a partire dal primo gennaio 2016. Io non sono convinto perché la normativa parla che io devo deliberare entro il 31 ottobre e la tariffa si applica al primo gennaio dell'anno successivo. Su questo è chiaro, è la normativa. Scusate, ma voi immaginate, lei rilascia una concessione, dopodiché scrive al cittadino che ha avuta rilasciata la concessione dicendo, scusate, ci siamo sbagliati, il Consiglio Comunale ha approvato..." perché poi la responsabilità del consiglio, il consiglio ha aumentato adesso vi tocca pagare questi ulteriore integrazione diversamente dalla concessione, è nulla. La legge regionale del '97 cosa dice? Cosa dice, collega cosa dice? Dice che io devo proporre una delibera ai primi dell'anno, entro il 31 delibero di ottobre e si applica al primo gennaio dell'anno successivo.

CONSIGLIERE MEO

Su questo bisogna fare attenzione, infatti è utile anche una riunione dei capigruppo e dei colleghi consiglieri per cercare di risolvere questo problema. Poi un'altra cosa...

PRESIDENTE STURIANO

Poi nell'Ordinamento Italiano ci sono dieci Avvocati qua dentro che mi possono aiutare, dico le uniche norme che sono retroattive, quali sono? Allora! Io delibero oggi la retroattività e per gli anni pregressi.

CONSIGLIERE MEO

Presidente un'altra domanda. Io ho letto anche che praticamente ogni cinque anni questi dati si devono aggiornare,

giusto? Era prima di cinque anni, adesso è ogni anno, quindi ogni anno noi dobbiamo andare a valutare cosa andare a fare perché come dicevano anche gli altri è assurdo. Su questo io penso che bisogna valutare, questo penso che sia un atto dovuto, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora ragazzi scusate, diciamo la discussione di essere generale è chiusa. La collega Ingrassia solo per un chiarimento e poi stabiliamo quello che dobbiamo fare. Prego collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente, volevo un attimo sull'argomento, fermo restando che mi preoccupa quanto è dichiarato anche dalla collega, e ribadisco di nuovo che è il messaggio giusto quello che dobbiamo veicolare, perché ci troviamo di fronte ad una deliberazione o ci troviamo di fronte ad una presa d'atto, se è presa d'atto si deve fare in modo che si evinca che sia una presa d'atto. Volevo chiedere, chiusa la parentesi, agli uffici competenti se quando hanno studiato, tenendo conto di parametri stabiliti della legge e quant'altro, hanno fatto anche un confronto con i comuni limitrofi. Voglio dire a Trapani, a Mazzara, a Alcamo quali aumenti ci sono stati? Costruire un mattone a Marsala quanto costa rispetto a Trapani e questo aumento ha inciso, in che percentuale? Questi studi sono stati fatti degli uffici, cioè abbiamo un parametro con i comuni vicini perché credo che questo in un momento di grave crisi come quella che sta vivendo l'edilizia è importante da verificare, da controllare e da capire. Lo chiedo al dottore Figuccia.

INGEGNERE FIGUCCIA

Quello che mi ha chiesto la consigliera Ingrassia in pratica io posso rispondere in parte perché l'atto deliberativo non l'ho proposto io, l'ha proposto il collega Giacalone che mi ha preceduto. Diciamo però che noi andiamo con dei valori che sono stati ricavati a partire dalla legge Bucalorsi e che noi abbiamo incrementato di anno in anno o abbiamo variato di anno in anno modificando con i parametri nuovi, quindi noi abbiamo per fare la fognatura c'è lo scavo, l'esproprio del terreno, la posa in opera delle tubature. Noi vediamo che cosa è cambiato e che cosa non è cambiato con il prezzario regionale, se non è cambiato niente, è rimasto tale e quale la parte di fognatura dovuta per esempio alla condotta è rimasta tale e quale. Per la tubazione dell'acquedotto la tubazione è rimasta tale e quale, mentre per gli altri parametri che sono variati secondo l'indice Istat sono stati aggiornati questo modo, però il confronto con gli altri comuni credo che non sia stato fatto.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente, signori dell'Amministrazione, benvenuto fra questi banchi nella qualità di nuovo responsabile dell'edilizia privata, esporto (intelligibile) e quant'altro. Presidente, ci siamo lasciati la precedente seduta con questa delibera dove in pratica gli amici ed i compagni che siedono dall'altro lato questa sera ci hanno tirato in causa, amici e compagni. Io riparto da quella considerazione che abbiamo fatto l'altra sera in aula, che era quella di chiedere a tutti voi ed in pratica il costo del mattone o il costo delle aree edificabili sia aumentato negli ultimi cinque anni oppure no. Ad unanimità dei presenti in aula la risposta è stata che il costo del mattone ed il costo dell'area edificabile si sono abbassati e non sono aumentati, per la quale una riflessione di riflesso era quello che dovremmo cercare in modo, un modo non so come, ma non mancherà sicuramente a voi tecnici del settore nonché con la collaborazione di un assessore anche tecnico, a trovare un modo affinché i cittadini non vengono ulteriormente tartassati dei famosi costo degli oneri concessori che sono abbastanza sostanziali e sostanziosi. Allora dico subito, ingegnere, questa sera avrei preferito la presenza dell'estensore della relazione tecnica che accompagna l'atto deliberativo perché condizione sine qua non della delibera formulata o dalla delibera che noi oggi stiamo per approvare, è parte dalla relazione fatta dall'ufficio dove va a stabilire, non ho capito bene, adesso faccio la domanda, ma lei mi può anche rispondere, non so perché non l'ho preparata io, mi pare di avere capito che lei risponde in parte, risponde linee generali il costo degli oneri concessori ma nella specifica mi pare che lei ha detto, non l'ho fatta io quindi non sono in condizione di rispondere. Io riformulo all'aula l'intera, il quesito. Se è vero come è vero che competenza di questo Consiglio Comunale, consigliere Sinacori e l'adozione, l'approvazione di questa delibera e quindi stabilire il costo, è pur vero che è alla luce di una circolare l'Assessorato di competenza e lo stesso Assessorato caro Giovanni dà l'indicazione come arrivare al calco di questi oneri. Se io leggo attentamente la circolare caro Giovanni Sinacori e company in pratica si capisce chiaramente che questo metodo, che il calcolo da adottare è quello di, al di là delle parte standard che sono uguali a tutti i comuni, da Messina o Trapani o viceversa perché il prezzario regionale sulla parte che è di contabilità è uguale per tutti, e quindi un metro lineare di fognatura costa secondo stesso prezzario uguale per tutti. Quello che sostanziale va a modificare questo inghippo sa cos'è? Il famoso, la famosa questione stiamo aggiornando come dice l'Assessore ha dichiarato pubblicamente qui soltanto il coefficiente Istat o lo stiamo facendo secondo la circolare che parla di valori medi delle aree espropriate. Io lì mi fermo onorevole Presidente. Lei è un attento osservatore delle delibere, le fa spesso e le radiografie, oltre la radiografica cosa c'è che si fa, la tac, la riso-

nanza magnetica, lo riconosco perché lei riesce spesso a fare le radiografie, la tac nelle delibere, mi faccia la cortesia di fare la radiografia, la tac di questa delibera del suo complesso a partire dal metodo di calcolo, come si è arrivati alla determinazione. Premesso che avevo chiesto il confronto della precedente che ancora non ho avuto anche stamattina in commissione ho chiesto all'ufficio se era arrivata, se era arrivata la delibera dell'anno scorso, adottata di giunta per farmi un parametro comparativo tra le determine, quest'anno oppure no. Mezza provincia di Trapani dai comuni da Mazzara a Trapani e quant'altro che hanno bloccato, addirittura hanno sospeso da delibera in trattazione in tutti i Consigli Comunali, vedi Mazzara o vedi anche altri comuni, perché in pratica sostengono che loro sono sbagliati applicando i prezzi dei valori medi degli espropri perché Marsala ha fatto l'applicazione del coefficiente Istat. Io vorrei capire ingegnere, perché non è delle condizioni perché capisco che l'estensore della relazione tecnica quindi della delibera non fa nulla, invito i colleghi a sospendere il provvedimento come abbiamo sospeso la volta scorsa e ci vediamo tra le festività, tra natale e capodanno e faremo un Consiglio Comunale ad hoc per queste determinata delibera, perché io lì non sto capendo più nulla. A mo di conoscenza mia o a mia conoscenza so che non si applica, quest'anno la circolare non dice di applicare l'aumento Istat, ma bensì di addivenire al calcolo di questi oneri attraverso il metodo delle valutazioni, al di là della parte che riguarda computo metrico e quant'altro, l'altra è quella di fare la valutazione secondo il coefficiente delle aree espropriate, edificabili e quant'altro. Non sto io a dire perché non li conosco e non so, ma nella fattispecie vorrei capire se adottando questa delibera sto sbagliando, visto che la responsabilità mia da consigliere, non sto sbagliando. Se dobbiamo sbagliare, se devo sbagliare perché domani la collega Meo e tanti altri devono essere richiamati o avere paura della Corte dei Conti perché stiamo adottando un provvedimento, se non l'adottiamo siamo chiamati per mancato all'erario o mancata entrata all'erario, se l'adottiamo sbagliamo perché questo è un calcolo diverso dalla norma, diversa dalla circolare, io Presidente affido a lei la questione ma sta il fatto che tranquillizzo l'amico Coppola che così com'è questa delibera, con i chiarimenti non pervenuti e con una convinzione di quelle cose che devono dare, io non sono qui a farmi impallinare dai cittadini nel dire ancora che il Consiglio Comunale adottò un provvedimento retroattivo fra le altre cose per l'anno di 2016 e 2017. Io non lo voterò, al di là della maggioranza, opposizione ed anzi mi svincolo dall'impegnare il gruppo su tale delibera. Il gruppo è libero di votare come caspita vuole. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, io dico una cosa sola, che sia chiaro io sto chiudendo il dibattito, giusto? Questo è il terzo intervento.

CONSIGLIERE VINCI

Io volevo fare un'altra precisazione, più che altro è una domanda che faccio all'ingegnere. Ma questi sono dati Omi, Osservatore Mercato Immobiliare, dove si dice che c'è stato un ribasso del valore dei terreni edificabili, quindi dai terreni B ai terreni C di almeno al venti per cento. Ora se c'è un ribasso di tale percentuale, perché gli oneri debbono essere adeguati a dati Istat e quindi aumentare se materialmente i terreni edificabili vanno a ribasso perché non c'è mercato edificatori. Questi sono dati che non mi invento io, ma sono dati che lei sa benissimo dove sono stati presi, Omi, Osservatore Mercato Immobiliare, dice che i terreni edificabili B fino a C sono ribassati al venti per cento. Vorrei spiegato il motivo per cui si devono aumentare gli oneri. Su questa delibera penso che si è discusso, ridiscusso e si è detto di tutto, in maniera chiara. Se la delibera è stata sospesa nella seduta precedente e si chiedeva l'intervento in aula del redattore del provvedimento che io ho cercato fino a questa mattina di, fino alle due eravamo assieme con il Vice Presidente di fare intervenire al dibattito, mi fa piacere che c'era lei presente, lo può dire, ho detto che per me il nuovo responsabile del procedimento è l'ingegnere Figuccia ma sarebbe opportuno la presenza dell'ingegnere Giuseppe Giacalone perché è lui il redattore del provvedimento, è lui che può spiegare sulla base di quali parametri discrezionali si è mosso. Abbiamo detto che la delibera è composta di due parametri, uno gli oneri di costruzione, i costi di costruzione e quelli si adeguano rispetto a quello che è il dato Istat, quindi il dato Istat è fuori discussione ed abbiamo nell'ottica zero trenta per quanto riguarda invece gli oneri di urbanizzazione ci si muove rispetto a determinati ambiti che sono prettamente discrezionali ma sono prettamente discrezionali rispetto a chi va a redigere il provvedimento. Se i colleghi mi dicono che in questo momento di crisi in mercato immobiliare è in netta crisi, significa che teoricamente il valore viene deprezzato, se il valore viene deprezzato, come non è così? È così o non c'è così ingegnere Figuccia? Su quale prezzo viene fatto scusami Assessore. Che cosa? È la sommatoria dei due fattori, il prezzo di esproprio. Allora il prezzo di esproprio, se il mercato immobiliare è in netta crisi non è che può aumentare il prezzo di esproprio o il valore commerciale di un lotto di terreno. Come non è stato aumentato. Scusate. Legga e vediamo se è stato aumentato. Sull'aumento Istat nulla questio, è chiaro, sul resto se ci permettete vogliamo capire sulla base di quali parametri ci si è mossi.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, scusate, scusate. Dobbiamo stabilire come procedere. Siamo nelle condizioni di spiegare Assessore sulla fase di quali parametri discrezionali si è mossi quanto ri-

guarda l'aumento degli oneri di urbanizzazione? Al microfono Assessore.

ASSESSORE PASSALACQUA

Dalla visione della relazione dell'ingegnere Giacalona con l'ingegnere Figuccia abbiamo visto che l'ingegnere Giacalona si è basato sull'incremento, ha fatto l'incremento Istat della 0,28 per cento, l'ha riportato in tutte le operazioni di urbanizzazione, anche nell'espropriazione.

PRESIDENTE STURIANO

E ha sbagliato, se ha riportato anche lì per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione ha sbagliato. Attenzione collega Vinci c'è un problema. Se l'atto deliberativo non viene ritirato però con motivazioni chiare e precise, non voglio che domani mattina la responsabilità deve ricadere sul Consiglio Comunale. Facciamo un atto di indirizzo, gli diciamo dove devono adeguare rispetto ai parametri previsti dalla legge. (interventi fuori microfono). Scusate Collegi, una proposta operativa ed andiamo subito al nodo della questione. È chiaro, a me dispiace che abbiamo perso due ore di tempo. Collega Rodriguez, Mario, Aldo ed i colleghi presenti, Assessore. Una proposta all'aula, io fino a stamattina ho fatto l'impossibile, me ne sono testimoni, è stato detto in aula il Vice Presidente del Consiglio Comunale, il consigliere Rodriguez che si trovava nella mia stanza per altre questioni, e ho cercato in tutti i modi di far venire questa sera i redattori del provvedimento, l'ingegnere Patti nella qualità di dirigente ed attuale dirigente e l'ingegnere Peppe Giacalone nella qualità di estensore, redattore materiale dell'attuale atto deliberativo. Non è stato possibile perché ognuno di loro aveva impegni irrogabili, abbiamo cercato di vedere ce c'erano le condizioni con i due responsabili, l'Assessore Ruvo che non è redattore del provvedimento perché è l'ingegnere Accardi e l'ingegnere Vincenzo Figuccia che è attuale responsabile della posizione organizzativa del settore. Abbiamo capito che quella perplessità e quei dubbi che avevamo nonostante la disponibilità stasera a trattare nuovamente un atto deliberativo non sono stati chiariti, anzi siamo sempre più convinti che ci sia un errore nei calcoli. Per capire se c'è un errore nei calcoli è opportuno che l'atto deliberativo venga discusso in presenza, questo se ne fa carico lei Assessore, se ne fa carico lei è inconcepibile pensare di fare un ulteriore dibattito senza i responsabili, ci sono solo delle prescrizioni anche normative, dovevamo adottarlo già da un po' di tempo, ma questi dubbi ci sono stati e sono continuati ad insinuarsi nelle nostre menti e nelle nostre volontà. Quindi io due cose, sarò costretto colleghi ad aggiornare, più che aggiornare a riconvocare una nuova sessione di Consiglio Comunale perché abbiamo una ventina di debiti fuori bilancio e dobbiamo trattare. Avevamo pensato di farle della giornata di mercoledì 21, dobbiamo solo

stabilire l'ora e di questo vi prego, se ci sono difficoltà i orari fatemi sapere a che ora, se preferite di mattina o preferite di pomeriggio, io domani mattina faccio partire la convocazione. Aspettate un attimo. Preferite mercoledì e preferite giovedì? Facciamo una cosa, durante il dibattito ci raccordiamo anche via sms, stabiliamo la data della nuova convocazione, non posso fare un aggiornamento perché le venti delibere di debiti fuori bilancio non sono stati inseriti e non li posso inserire in una delibera di aggiornamento su questo siamo chiari. Aspettavo questa sera quindi il Consiglio cosa deliberava, il Consiglio ad ora non ha deliberato nulla, mi auguro che inizieremo a deliberare quantomeno il piano di mobilità urbana, se è stato abbastanza trattato e non ci sono dubbi, lo mettiamo in votazione, rispetto al quale c'è anche un obbligo che è quello di approvarlo entro il 31 dicembre, anche questo sia chiaro. Anche il piano di mobilità urbana ci sono scadenze e termini perentori, 31 dicembre 2016. Mi dovete dire quando lo volete approvare. Il piano di mobilità urbana è in commissione. C'è qualcuno che la delibera nel piano di mobilità? Prego collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie Presidente. Io chiedo scusa all'aula perché queste due giornate sono venute in ritardo per cui non ho potuto intervenire. Volevo ricordare a questa aula cosa significa la parola rispetto perché evidentemente vorrei che la stampa lo riportasse perché in questo momento funge da nostro dipendente e quindi è portavoce del Consiglio Comunale, quindi la invito ad attenersi al mio discorso perché ritengo che questa assise sia stato messo in dispense rispetto ad una nomina di Comandante dei Vigili Urbani che noi non siamo avuti il piacere di conoscere in aula. Quando è venuta? Oggi! Io non sapevo che era venuta per cui di conseguenza, siccome la delicatezza di questo Sindaco va oltre, colgo l'occasione per un'altra cosa, visto e considerato che comunque sempre in questo Consiglio Comunale gli Assessori e l'Amministrazione mi dispiace che l'Assessore Passalacqua si sia prodigato ma non abbia risolto il problema. A distanza di tempo sulla vecchia via Mazzara ci sono ancora degli arbusti che escono ed invadono la carreggiata, sì che sono di pertinenza alle proprietà private, ma a me hanno insegnato una cosa nel corso della mia storia politica di questa aula, che nel momento in cui non si riesce a raggiungere il proprietario, intanto si toglie il pericolo e poi il Comando, gli uffici vanno a rilevare chi sono i proprietari e si addebitano le spese. Credo che non stiamo chiedendo né la luna, né il sole, né il mondo, stiamo chiedendo cose legittime, anche perché da questo mio intervento e ritorno ad invitare era stampa, serve come diffida dell'Amministrazione perché nel caso in cui succede un incidente stradale, lì in quel tratto molto pericoloso per l'alta velocità di alcuni veicoli, la responsabilità ricade tutta su questa amministrazione. Per cui chi domani dovreb-

be avere un danno a persone o cose può rivalersi nei confronti di Assessori, amministratori e chicchessia. Presidente scusi il mio sfogo però è da circa un anno che chiedo sempre la stessa cosa ed a distanza di un anno vengono disattese quelle che sono le mie richieste. Da qua scriverò al Prefetto, lo comunico sin da oggi. Un intervento al Prefetto, chi mi rappresenta che può essere oggi questa amministrazione purtroppo, perché è stata eletta, ha un programma che tutto e nulla di tutto, oggi non dà risposte, non a me perché non abito, io transito su quella strada, come ci transita l'Assessore Rino Passalacqua, come probabilmente ci passerà pure il Sindaco anche se non si tratta di (inintelligibile) come ci transitato i dipendenti nel comune e sanno di cosa sto parlando. Conoscono profondamente il problema e lo stanno sottovalutando. Assolutamente Assessore, è da di un anno che chiedo fortemente questa cosa, con l'occasione che il Presidente mi ha dato la parola...

PRESIDENTE STURIANO

Collega io le ho dato parola ma perché pensavo che entrasse nel merito dell'atto deliberativo.

CONSIGLIERE GENNA

Ora che ci sono mi lasci parlare.

PRESIDENTE STURIANO

Non glielo posso permettere.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io ho detto proposta operativa, proposta operativa Significa deve essere messa in votazione dei colleghi presenti. L'Amministrazione non ha detto che ci sono tabelle sbagliate, i Consiglieri ritengono che ci sono dei parametri che vanno solo per quanto riguarda gli oneri di costruzione che sono stati riportati e mi riferisco all'adeguamento Istat che è stato anche riportato nelle percentuali degli oneri di urbanizzazione, cosa che teoricamente non dovrebbe essere fatto, può sembrare una fesseria ma calcolato uno zero tre per cento moltiplicato per tutto, diventano poi numeri consistenti. C'è qualcuno che dice trenta euro ogni mille euro, trenta euro ogni mille euro su diecimila euro sono già ottocento, trecento, quattrocento euro, dipende anche dove andiamo a costruire, se in zona B1, se è zona B2, rispetto ai parametri poi incide. Quindi io proporrei all'aula, l'assessore ha preso l'impegno che nella seduta successiva prevista per mercoledì, dobbiamo stabilire se di mattina o di pomeriggio si farà carico di portare aula il responsabile redattore del provvedimento, ingegnere Giuseppe Giacalone. Quindi io propongo all'aula di soprassedere questa sera all'atto deliberativo in quanto questa pregiudiziale che i colleghi consi-

glieri hanno fatto emerge penso che sia condivisa da parte di tutti, il dubbio rimane, senza questo dubbio non possiamo andare avanti, senza che questo dubbio ci venga chiarito. Quindi propongo all'aula di sospendere la trattazione del punto tre, se nessuno chiede di intervenire, segretario mettiamo in votazione la sospensione del punto tre per trattarla... Adeguamento oneri di urbanizzazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di sospensione dell'atto deliberativo prendono parte 18 consiglieri comunali su 30, con numero richiesto per l'approvazione 10, l'atto deliberativo viene sospeso con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Per mozione d'ordine, se ritenete che possiamo procedere alla trattazione del punto 9, Piano Urbano della mobilità che è stato già esitato in commissione fatemelo sapere. Siamo nelle condizioni di poterlo trattare? Penso che sia atto dovuto.

Punto numero 9 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Visto che non ci sono, propongo all'aula di prelevare il punto 9, Adozione del Piano di Mobilità Urbana per la città di Marsala connessa valutazione ambientale strategica. Chiedo all'aula di esprimersi sulla proposta di prelievo del punto 9. Segretario per appello nominale, mettiamo in votazione il prelievo del punto 9 per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Di Girolamo Angelo,

Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul prelievo del punto 9, 19 consiglieri comunale su 30 con numero richiesto per l'approvazione 10, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Inviti l'Amministrazione a relazionare sul punto e poi il Presidente della commissione urbanistica Angelo Di Girolamo a relazionare.

ASSESSORE PASSALACQUA

Il piano della mobilità urbana è consequenziale ad un'operazione di piano strategico che è stato approvato, è stato finanziato dalla Comunità Europea. È stato finanziato dalla Comunità Europea il piano strategico, il piano urbano nasce dallo studio del piano strategico. Il piano strategico che è stato realizzato e studiato e progettato un paio di anni fa con l'Amministrazione Adamo, dico non lo so, ma non più di tanto, due, tre anni fa. Questa situazione di studio a portato alla redazione di un piano della mobilità urbana, il piano della mobilità urbana intanto è uno strumento necessario, è uno strumento necessario per attingere alle misure europee a riguardo. Nel piano urbano che si è proposto qua per la città di Marsala ci sono parecchie tematiche che vengono in qualche maniera trattate, che riguardano soprattutto la circolazione eco compatibile nella città, quindi il fine di tale piano è quello di ridurre quanto di più l'emissione in atmosfera, ridurre la circolazione con gli automezzi ordinari e quindi si è fatto tutto uno studio su come poter ovviare e potere essere più eco sistemici. Tra le varie opportunità che sono studiate e si sono progettate per decongestionare il traffico urbano, abbiamo alcuni esempi che qui mi accingo ad elencarvi, abbiamo il piedibus, il piedibus è uno strumento che consente di far sì che i ragazzi che la mattina occupano e frequentano gli istituti scolastici dei centri urbani, possono essere diciamo radunati in centri di raccolta subito ai margini al centro storico senza che i genitori affrontino le vie del centro storico ed a piedi degli addetti formati li possono accompagnare nelle due, tre scuole quelle di riferimento. Poi abbiamo oltre a queste abbiamo le zone trenta, le zone trenta sono appunto dove avvengono questi percorsi pedonali, le macchine non possono superare il limite di trenta chilometri orari per ovvie e immaginabili conseguenze, ab-

biamo il bike sharing, abbiamo la possibilità di avere nelle navette elettroniche, delle navette che non siano più a combustione elettrica, abbiamo la possibilità di avere delle pensiline, delle paline che possano in maniera innovativa segnalare il percorso degli autobus, segnare gli arrivi e quant'altro e tutta una serie di altre iniziative. Tra le altre cose questo piano deve essere approvato entro il 31 dicembre per come dictat romani, tra le altre cose, grazie all'approvazione di questi piani noi fin dal primo gennaio, data in cui usciranno i primi bandi per attendere alle misure di mobilità sostenibile, grazie al piano noi possiamo iniziare le progettazioni ed essere presenti in tutti i vari bandi. I bandi per la mobilità sostenibile sono tanti, il primo già che coinvolge tutti i comuni della provincia è il bando scuola /lavoro è un bando che già c'è stato in qualche maniera da una riunione di comuni, c'è stato prospettato e ci dà la possibilità subito, fin da gennaio di poter attingere dai finanziamenti europei, finanziamenti europei senza un piano di mobilità urbana non sono richiedibili. Questo è tutto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

C'era il Presidente della commissione che deve relazionare e poi interveniamo. Prego

CONSIGLIERE DI GILORAMO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, assessore. Il P.U.M. è stato in commissione per circa un mese per sette, otto sedute dove è stato relazionato abbastanza nei punti fondamentali da parte del geometra Giacomarro che avevo visto qualche oretta fa qua, sicuramente è dovuto andare via. Poi io sono stato assente per tre commissioni, per tre volte e mi ha sostituito la collega Ginetta Ingrassia una volta Pino Corrado, è venuto l'assessore a poterci spiegare il piano, il (inintelligibile) però uno dei miei colleghi della commissione che ha sin dall'inizio avuto il piacere, perché è un piano abbastanza consistente come vedete il malloppo che ha davanti il Presidente, ed il mio capogruppo Antonio Vinci che meglio di me sicuramente sarà sin dall'inizio ha visto questo piano nascere, crescere ed ora finalmente è stato approvato in commissione. Ho da rammarrarmi soltanto su una cosa, perché senza questo piano noi non possiamo andare avanti in quanto non possiamo attingere alla Comunità Europea. La Comunità Europea per fare questo piano ha speso trecento mila euro, per fare un piano di mobilità su Palermo ci vogliono tre, quattro milioni di euro, per un piano del genere, anche la Comunità Europea potrebbe anche ridurre questi sprechi che per me sono sprechi di un lavoro del genere. Lo che il lavoro è enorme, però trecento mila euro, soltanto questo, non ho niente da dirvi, invito anzi il mio collega capogruppo a dare un ulteriore chiarimento sul P.U.M.. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, grazie. Io ho partecipato perché interessato nella veste di consigliere comunale alla presentazione di una parte dello studio propedeutico alla redazione del piano urbano di mobilità, c'è stata una riunione dei progettisti a San Pietro, sala delle conferenze di San Pietro, molto interessante, e devo dire che uno dei risultati che sono emersi da uno studio molto accurato e ci hanno detto anche la metodologia utilizzata rispetto alla costruzione del dato, che ha fatto questa società di ingegneri che ha predisposto il P.U.M. uno dei dati che emergeva in maniera impietosa è quella che la città di Marsala non utilizza i mezzi pubblici per cui le conseguenze non sto qui a ripeterle perché lo conosciamo tutti, una fra tutte l'ingorgo che nelle ore di punta che coincidono con l'inizio e la fine degli orari scolastici metteva a totale impossibilità di veicolare sulle arterie principali tranne nella zona della provinciale che rimaneva, quella che sostanzialmente collega Marsala a Trapani via mare, che rimaneva una delle più possibili da percorrere anzi grossi ingorbi appunto perché serviva una zona non particolarmente popolosa o comunque perché c'erano due vie di attraversamento, la via di attraversamento, la provinciale stessa che decongestionava un po' di traffico ma la situazione in via Mazzara ed in via Salemi nell'avvicinarsi in prossimità della città, nello snodo di Strasatti erano insostenibili rispetto a questa questione. Si parlava dell'adozione del piano di mobilità e quindi una strategia dell'amministrazione nel volere incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici quale rimedio ad una delle questioni, a una delle tante questioni, quelle che lei ha specificato adesso sono delle cose sicuramente interessanti ed in altri comuni della nostra provincia sono già state messe in opera ed oltre ad essere efficaci sono anche interessanti e formativi speciale per i ragazzi che sono nelle scuole primarie diciamo, ma rimane secondo il mio parere di grande importanza questo aspetto perché abbiamo a lavorare su quello che è sempre la nostra grande risorsa ma sostanzialmente, la nostra grande debolezza della città territorio. Sostanziali i mezzi pubblici così come noi li proponiamo adesso non possono mai essere incentivati perché sono quelli che sono malgrado gli sforzi che sono stati fatti negli ultimi quattro, cinque anni. Bisogna dare atto che c'è stata una politica anche in un momento di spending review, di una revisione del parco degli autobus e soprattutto si sta cercando di potere incentivare l'utilizzo di mezzi pubblici, specialmente per quelle fasce che sostanzialmente hanno la necessità di prenderli che secondo il mio parere potrebbe anche essere una questione di educazione civile nel poterli utilizzare. La domanda che pongo al di là della questione del bike sharing importantissimo delle navette, che dovrebbero collegare meglio in centro sto-

rico evitando magari ogni qualvolta si fa un'ordinanza di chiusura temporanea di alcune strade, il sollevamento di tutta una serie di questioni perché se noi serviamo bene via Roma con delle navette a ogni venti minuti nessuno potrà lamentarsi che non c'è gente che ci va, perché la gente ci può andare se vuole, così come questo tentativo è stato fatto in questi giorni con l'avviso appunto delle navette ci sono, che cosa prevede in particolare il P.U.M. e che cosa prevede l'Amministrazione comunale rispetto a questo problema che è annoso e che al di là delle risorse che ci saranno per quanto riguarda la parte della Comunità Europea una volta approvato questo cosa, che cosa intende fare l'Amministrazione comunale che ripeto ha già disponibilità a migliorare questa... però siamo ancora ad un livello veramente minimo e basso tale da non potere consentire la risoluzione del problema. È uno snodo cruciale. Allora ricordo che c'era da parte dei progettisti la volontà di suggerire all'Amministrazione, di utilizzare molto l'incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, come si è sostanzialmente assessore, questa è la domanda che le pongo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altre richieste di intervento oltre collega Coppola? Aldo, poi? Collega Rodriguez, collega Vinci e poi il collega Coppola.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Volevo aggiungere che ho dato una lettura al P.U.M. tutto quello che ha detto Giovanni Sinacori lo condivido anche perché credo che il lavoro fatto dai progettisti deriva da una indagine sul territorio quindi veniva intervistata la popolazione e quindi anche ha popolazione di studenti che utilizzano i mezzi per capire più o meno quali erano i flussi migliori rispetto agli orari di uscita ed entrata dalle scuole, quindi alle problematiche inerenti agli ingorghi che diceva poc'anzi il collega Sinacori. Io però volevo sapere un'altra cosa Assessore, in funzione del fatto dell'approvazione di questo piano credo che ci siano degli obblighi in funzione del fatto che se noi non approviamo ed approviamo questo piano, inficiamo tutto il lavoro e potenzialmente l'Amministrazione dovrebbe ritornare ai progettisti la somma spettante. Quindi io mi sono permesso di dire come stanno le cose perché credo che alcuni consiglieri non sapevano di questa piccola postilla. Se noi non approviamo questo piano ed inficiamo il piano, l'Amministrazione dovrà ritornare alla Regione Sicilia e si soldi utilizzati per il pagamento delle parcelle della progettazione. Era bene che si sottolineava questa situazione a scansi di equivoci. Giusto Assessore, ho detto bene? Quindi io credo ed invito e i colleghi e quindi spero che Antonio che ha avuto l'onere di lavorarci su questo piano, di dare ulteriori spiegazioni al piano in modo tale che noi nell'approvare abbiamo la consapevolezza di quello che noi stiamo andando ad approvare. Grazie Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, il collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente, signori della stampa, signori amministratori, colleghi. Presidente sul P.U.M. in pratica la discussione sarebbe molto molto lunga, ed io in una seduta di Consiglio Comunale non so se siamo nelle condizioni di fare una discussione lunga perché su questo tavolo probabilmente sarebbe necessaria la presenza di qualche ex funzionario che non c'è più al comune e quindi manca l'artefice o il perno centrale, l'ideatore, colui che ha coordinato questo progetto dal 2012 fino alla sua quiescenza. Mi riferisco all'ingegnere capo, ex capo dell'ufficio delle grandi opere che in pratica ha curato tutta la parte tecnica burocratica amministrativa, a partire da quando noi eravamo amministratori di questa città che ci siamo ritrovati una richiesta di finanziamento da parte del precedente amministrazione, Avvocato Renzo Carini a questa richiesta dove arrivati noi, arrivati all'amministrazione Adamo abbiamo visto che una approvazione dell'inserimento in graduatoria allora l'ufficio ha predisposto tutti gli atti, ha partecipato e nel partecipare si è aggiudicata credo, non mi ricordo ma sarà uno tra i primi veramente come enti comuni per la sua forma, per la sua credo, per la sua problematica che in seno alla viabilità ed alla mobilità in genere ha nostra città. L'obiettivo da me continuato, ricordo perfettamente che lo collegavo alla questione dei trasporti, la questione famosa dei mezzi pubblici, ma poi nel contempo mi sono accorto che non è soltanto collegato alla questione dei mezzi pubblici che Marsala tre anni fa e ancora oggi, ancora peggio nonostante abbiamo integrato con i quattro mezzi la situazione purtroppo, mia figlia, tua figlia rimane sempre a piedi, un giorno sì, un giorno no perché l'autobus non passa, resta al palo. Probabilmente resta la palina ancora da mettere quella meccanizzata, oppure via satellite come si sperava, avevamo fatto un bel programma ma non siamo riusciti a ottenerlo, speriamo che in questi cinque anni daremo anche le paline come a Bologna che arrivano gli autobus che segna da quando partono a quando arriva la fermata. Detto questo avevo, ho proseguito da amministratore, da assessore ai trasporti, ho confidato in questo studio dove la parte tecnica burocratica ha completato l'iter dove questa società che è una società, un'associazione temporanea di impresa se non ricordo male, si sono aggiudicati con un bel ribasso, tant'è che caro Angelo dai trecento mila euro che era stato il bando della postazione scaturiva credo dalla popolazione e dai trecento mila euro che non erano a disposizione la città di Marsala, credo che alla fine decurtati dal ribasso d'asta ne ha pagati duecentotrenta. Non mi ricordo con esattezza, ma siamo... Io non faccio l'amministratore di giunta, sono amministratore come voi, sono le notizie che in pratica uno rie-

sce ad acquisire e cerco di trasmettere perché mi è stato chiesto un mio modesto parere ed io vi sto raccontando la mia esperienza in seno all'amministrazione. Ho detto e ripeto che probabilmente io ho dato il mio, la mia idea di questo studio potesse solo servire alla questione dei mezzi pubblici. Mi sono dovuto ricredere durante le piccole fasi di vari incontri e quant'altro con i funzionari, con i tecnici che la delegazione e la società, ho partecipato ad un paio di incontri perché questo raggruppava non solo la viabilità dal punto di vista solo di mezzi pubblici, ma diciamo che ho fatto anche quasi un piano del traffico. Mi ricordo a me stesso Presidente che questa città ancora dopo tanti anni, dopo tante amministrazioni che sono succedute in pratica non ha un piano nel traffico e quindi andiamo subito in panne appena fa tre gocce, una goccia e mezza d'acqua quando nelle giornate particolari perché uno studio complessivo si è andato sempre avanti da ordinanza sindacale a destra, a sinistra dove leviamo e mettiamo ordine e divieti controsenso, inversione si marcia e quant'altro quando uno specchio complessivo dove poter guardare complessivamente la città da un monitor non c'è. Questo studio ha aiutato anche a fare questo perché dalle varie interviste che poi la società ha sguinzagliato con i giovani dotati di attenzione e particolare interesse, facevano, intervistavano, prendevano appunti da sud a nord, hanno messo in carta quella proposta di piano che è solo una proposta. Noi la possiamo anche modificare, non è che le loro proposte devono essere vangelo per l'iter futuro della nostra città, è uno strumento con la quale, con l'adozione dello stesso possiamo attingere tutti i finanziamenti collegati alla viabilità, alla questione trasporti di qualsiasi tipo e genere, so che l'amministrazione per bocca nel suo assessore ha riferito che in questi giorni stanno preparando alcuni, stanno partecipando alcuni progetti ma sono collegati, di stretto collegamento ma saranno anche successivamente e futuramente e queste hanno in questo studio pure ipotizzato l'attraversamento delle linea ferrata con la cosa fondamentale che ci blocca e che blocca la città sono comunque i passaggi a livelli comunque, sia a Marsala che a Mazzara che a Trapani, ma tematica di passaggio a livello è sempre complessa e complicata in tutta la nostra città perché gli anni che si è costruito la ferrovia erano quegli anni dove le ferrovie erano a valle della città, con l'industrializzazione, quantomeno con lo sviluppo di tutte le città in pratica la ferrovia andò a finire dentro la città. Così spacca in due Marsala, così spacca in due Mazzara del Vallo e così per arrivare a Campobello e tutti i litorali. Loro non fatto la loro proposta, anche una proposta di fare un cose a core sulla via, sul corso Calatafimi, lo sapevamo già, avevamo avuto notizia di superelevato, sottopasso, soprappasso, questi addirittura una proposta, dicono cosa fare, dicono le ferrovie converrebbe fare un parcheggio delle ferrovie, collegare la città attraverso.. Sono una serie di iniziative che prese tutte e valutate ed

avendo poi un'Amministrazione che crede in quelle indicazioni, che sono indicazioni non è che sono progetti. L'Amministrazione attuale o chi verrà può tenere conto di queste indicazioni per poterle piano piano con progetti singoli portarli avanti e tenere conto, ma nulla osta un progetto faraonico diverso da questo è perché non si vede in questo P.U.M. non si può inserire, assolutamente no. Questo P.U.M. viene approvato, ma se tu hai un'altra iniziativa, utilizza lo strumento che hai, adesso non sono un tecnico ma sono un tecnico burocratico dell'ufficio, ma credo che in pratica si può benissimo adottare un provvedimento che va in parallelo a questo P.U.M.. Io non aggiungo altro perché non ho elementi che sono fermo a due anni e mezzo fa, ma ritengo che questa l'adozione di questo provvedimento sia essenziale per la nostra città di Marsala ed onestamente i particolari cari colleghi non in condizione di sviscerarli, né l'assessore qui presente, io quando devo dire le cose le dico, in faccia perché in pratica dal 2012 ad oggi l'unica persona che poteva dispiegarci in dettaglio sarebbe stato l'ingegnere D'Orazio che conosce vita, morte e miracoli di questo progetto. È pur vero che ci siamo arrampicati, come si suol dire sugli specchi e nella commissione il Presidente Di Girolamo ha cercato di far partecipare avendone chiesto al dirigente capo sempre che oggi è l'ingegnere Parti e non capisco perché Parti sfugge sempre agli incontri consiliari, probabilmente sarà strapieno di impegni di lavoro perché l'Amministrazione lo carica sempre di lavoro giorno dopo giorno, ma sicuramente non come prima perché c'è stato un periodo della vita marsalese che l'ingegnere Parti alle otto meno venti era al comune e lavorava già dalle otto meno venti fino alla sera a mezzanotte quando c'era da lavorare. Oggi non so quali sono le sue fasce d'orario, non penso che ci sia più quello delle sette e quaranta a via Garibaldi al numero uno, probabilmente sarà molto più tardi, non lo so o più presto, ma ci fu un periodo che gli orari erano abbastanza tiranni, oggi non lo so. Oggi non so e Parti in aula sarebbe una condizione di raccontarci tutta la storia del P.U.M. perché a sua volta l'abbia chiesto a Orazio. Noi in commissione Presidente abbiamo chiesto ad un collaboratore D'Orazio che è il geometra Giacomarro che ringraziamo pubblicamente che pur non avendo un titolo dirigenziale è venuto in punta di piedi, ha spiegato come è avvenuto l'incarico, come è avvenuto quant'altro in merito al modo in cui si sono effettuati i pagamenti, però poi si è fermato perché non era lui, colui che ha realizzato il bando di gara e le fasi conclusive. Io ritengo che oggi tutti noi al di là di destra, sinistra, manca e quant'altro opposizione e maggioranza dovremmo approvare questo P.U.M. per domani non dire che abbiamo perso la possibilità perché il P.U.M. non è stato approvato. Tra tre, quattro mesi, cinque mesi possiamo dire all'amico qui presente, Assessore Passalacqua se sbaglia non bando, non è sua ma sala colpa dell'Amministrazione, dell'ufficio che sicuramente capiterà. Sono fiducioso che sicuramente capi-

terà di sbagliare qualche bando però noi non ci possiamo assumere questa responsabilità. Grazie Presidente!

PRESIDENTE STURIANO

C'è da ben sperare, collega Coppola. A lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie Presidente. Sa cosa penso, che noi parliamo del P.U.M. Piano Urbano della Mobilità sostenibile. Siamo nel 2017 esattamente ad undici giorni, dodici giorni e sapete una cosa? Marsala non ha il PUT che sarebbe l'elemento essenziale per arrivare al P.U.M. che tra di mezzo il PUT ed il P.U.M. c'è il P.U.M. che sarebbe Piano Urbano del Traffico. Marsala non ha il Piano Urbano del Traffico che è previsto dal codice della strada. Dopo che viene redatto il Piano Urbano del Traffico perché le fasi sono queste, si dovrebbe provvedere al Piano Urbano della Mobilità che sarebbe quello che diceva il collega Vinci, per poi arrivare al Piano Urbano della Mobilità sostenibile. Cosa voglio dire Presidente. Sicuramente questo è un atto che Consiglio Comunale sarà chiamato a votare e che voterà perché è quello strumento che ci può consentire di potere partecipare a qualche bando che la Comunità Europea potrebbe in qualsiasi momento pubblicare ed in questo caso per esempio l'acquisto di un bus particolare, la realizzazione di una struttura particolare, però ci rendiamo conto Presidente che sono stati presi trecento mila euro, duecento dieci è quello nostro, comunque sono trecento mila euro di soldi pubblici per fare uno studio. Questa è la realtà. Che sarà uno strumento se servirà per accedere a qualsiasi forma di bando, è pur vero e sono stati spesi trecento mila euro su uno studio che sicuramente dovrà essere integrato soprattutto sul piano regolatore Assessore Passalacqua. Quando si parla del Piano Urbano del Traffico, della mobilità sostenibile, se questo non si interfaccia con il piano regolatore. È così. Mi sto sbagliando. Io cosa immagino una città diversa, una città diversa perché cosa dice il Piano Urbano della mobilità sostenibile? Invece che cos'è un sogno, secondo me è proprio un sogno. Sono cose che noi non potremmo mai realizzare, questa è realtà, secondo il mio punto di vista, fermo restando che io comunque lo voterò favorevole e che alcuni suggerimenti sono stati anche recepiti da chi ha predisposto il P.U.M perché i sono stati diversi incontri al complesso di San Pietro dove ognuno di noi ha fatto delle proposte. Io mi rendo conto che è come parlare del Ponte dello stretto di Messina, cioè noi parliamo di cose, di progetti faraonici, di fatti era affidato ad un settore che era il settore delle grandi opere. Che si devono fare questi studi ci può pure stare, però caro Assessore quello che vorrei fare notare, noi parliamo del Piano Urbano della mobilità sostenibile non e abbiamo il Piano Urbano del Traffico. Mi dispiace che il Comandante è andato via. Non c'è il Piano Urbano del Traffico te lo posso garantire. Logicamente se non c'è Piano Urbano del Traffico non c'è neanche

il Piano Urbano della mobilità. Dopo il PUT c'è il P.U.M.. Lo prevede il codice della strada, sono cose che dovremmo avere per legge. Noi parliamo del Piano Urbano della Mobilità sostenibile e non abbiamo il Piano Urbano del traffico che lo prevede il codice della strada che è essenziale, cioè siamo noi fuori norma, parliamo di cose... Ci vuole un pochettino, nel momento cui uno ragiona dice va bene, la Comunità Europea dice per partecipare a questo bando deve avere questo strumento, questo strumento è costato al Comune di Marsala duecento dieci mila euro. L'ha detto poco fa Vinci. Sono stati spesi in maniera... Caro Assessore e poi chiudo il ragionamento perché quello che voglio dire è questo: il Vice quando si è parlato dall'edilizia scolastica ha detto che sono stati, noi abbiamo partecipato a dei bandi, siamo fuori tema però il concetto è quello. Sono stati fatti bandi e progetti per andare a cambiare possibilmente perché c'erano i finanziamenti che erano già buoni. A questo punto se per forza che noi dobbiamo partecipare ai bandi per avere risorse da potere spendere come viene prima ...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, però uno che si allontana, se ha visto che siamo in sedici, dite Presidente mi posso allontanare, stiamo mettendo in votazione. Suspendo la seduta e ci aggiorniamo. Non è che può cadere il numero legale. Io sto dicendo, nel momento in cui ho visto i colleghi che ad uno ad uno si spianano e se ne vanno, non mi sembra un atteggiamento corretto. 8 dell'opposizione e la maggioranza? Otto, ne posso garantire solo otto dell'opposizione. Non fate polemiche. Noi dobbiamo votare l'atto, si deve votare l'atto, la seduta è aggiornata a mercoledì se non ho capito male e ci sono venticinque debiti fuori Bilancio. Invito i colleghi Consiglieri che sono nelle stante attigue ad entrare in aula che abbiamo per mettere in votazione l'atto deliberativo.

CONSIGLIERE COPPOLA

Comunque Presidente, sono studi che sicuri saranno utili e non abbiamo, non possiamo fare altro che anche quest'altra cosa votarlo favorevolmente con la speranza che sia uno strumento che ci possa portare le risorse per rinnovare un pochettino quello che è la mobilità della nostra città. Piano Urbano del Traffico non c'è, mettevi a lavorare per fare questa cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, ci sono altre richieste di intervento? Mi sembra di no. L'atto deliberativo è stato discusso e trattato e sviscerato esaustivamente, segretario proceda con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, prendono parte alla votazione sul punto 9, il Piano Urbano della mobilità, 17 consiglieri con numero richiesto per l'approvazione 9, l'atto deliberativo viene approvato all'unanimità 17 voti favorevoli su 17 votanti. Mi assumo le responsabilità di quello che dico, perché qui c'è gente che è irresponsabile. Io le posso garantire, collega Sinacori le spiego il perché. Forse fino a qualche anno fa prima che uno lasciava l'aula quantomeno si consigliava, ci si confortava, come siamo messi, si accorgiamo, chiudiamo, non chiudiamo, è giusto o no?

Qua rischio mettiamo in votazione un'altra deliberativa, andiamo a domani mattina per fare che cosa? Il nulla, per farsi attaccare dalla città, no? Quando dice che qualcuno forse aspetto questo, che ci dobbiamo fare attaccare gratuitamente dalla città, dico che siamo irresponsabili. Colleghi, ci sono due debiti fuori bilancio, il 12 ed il 13 se il Presidente della commissione mi dice che li possiamo trattare. Prego Vito.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. Noi questi due debiti fuori bilancio li abbiamo trattati in commissione però avevamo chiesto l'intervento dell'ingegnere Patti e dell'ufficio Legale che sono stati peraltro convocati per iscritto la seconda volta e non si sono fatti vedere, per cui per me li possiamo discutere ma non abbiamo potuto approfondire perché i dirigenti non sono venuti.

PRESIDENTE STURIANO

Ed allora, comunicazione obbligatoria, mi sembra di capire che non siamo nelle condizioni stasera di trattare altre delibere. Scusate, non avete avuto la possibilità di averli spiegati perché? Le convocazioni in maniera ufficiale, scritta...

PRESIDENTE STURIANO

Mi dispiace cocainomane che non l'avete comunicato, diversamente attivavamo e questo accadrà Segretario per come ci

siamo confrontati, è obbligo da parte del funzionario e del dirigente redattore del provvedimento essere presente in commissione. Che sia Chiaro. Può accadere una volta, ci deve essere una motivazione valida, una seconda volta non può accadere. Siccome quando accade una cosa del genere, richiesta scritta di chiarimenti ed ci attiviamo. Prego!

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Per evitare considerata la mole dei debiti fuori bilancio che sono arrivati in commissione e sono una ventina e considerato che entro la fine dell'anno devono essere votati ed abbiamo, li stiamo trattando in commissione, abbiamo bisogno di alcuni chiarimenti, quindi alla prossima seduta di consiglio la prego di fare intervenire sia l'ufficio legale, sia l'ingegnere Patti per quanto riguarda alcuni di questi debiti perché altrimenti non possiamo avere gusti chiarimenti per poi andare a votare, perché alcune sono delle prese d'atto ed in altri manca la sentenza, quindi ci sarebbe da discutere. Se poi dobbiamo votare senza avere chiarimenti lo possiamo fare.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Uno di questi che abbiamo fatto oggi... la prossima volta non faremo niente, perché abbiamo richiesto e scritto a verbale la presenza dell'ufficio legale. Ce n'è un'altra che se non ci danno spiegazioni è difficile da esitare.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, posso. Io non condivido per nulla l'ultima affermazione del Presidente ... Non esiste che se prima che se la dobbiamo votare la votiamo, se le cose vengono chiarite io non voterò mai nulla Presidente. Secondo, atti per la quale sono per forza, vanno votare come atto dovuto non stanno né in cielo ed in terra. Ad ogni debito bilancio, ha la storia, la sua passione ed i suoi responsabili che non è detto che sia responsabile funzionario, ma è una responsabilità che nasce da una condizione particolare. Oggi i debiti che vado a votare oggi sono debiti cagionati, eseguiti, maturati negli anni e cui oggi il consigliere Vinci per votarli deve essere cosciente e sapiente di cosa va a votare. La parola entro il 31 dicembre non me ne frega nulla, la stampa può scrivere apertamente perché vuol dire che eventualmente vanno riscritte e rimandate di nuovo la prossima stesura, anche il 2017 perché non capisco perché i debiti fuori bilancio che sono dal 2006, 2007. Oggi ho sostituito il collega Ferrari in commissione, ho visto solo dei debiti che provengono da anni, anni ed anni e non capisco perché eventualmente l'adozione deve essere adottata entro il 31, non capisco perché eventualmente il funzionario responsabile che non partecipa alle riunioni snobbando una commissione, snobbando il Consiglio Comunale, eventualmente deve avere questa possibilità che un debito fuori bilancio ci passa e perché c'è l'urgenza la dobbiamo votare senza

nemmeno conoscerlo in dettaglio oppure da renderci conto effettivamente di cosa parliamo. Non esiste per quanto mi riguarda Presidente la scadenza temporale, primo! Secondo, invito il collega Presidente, anzi il collega consigliere comunale e non Presidente perché non lo sono di fare nota scritta al Presidente del Consiglio Comunale affinché questi episodi che non si partecipano alle commissioni ripetutamente perché può capitare una volta, due volte, tre volte ma mi risulta perché è partecipe pure io alle altre commissioni che in pratica parecchi dirigenti snobbano per diverse volte, diverse occasioni l'operato della commissione. C'è un nucleo di valutate Presidente, a cui attenzio anche le note di demerito, o quantomeno le note queste... La invito Presidente ad avere inviate le note dei colleghi dei Presidenti e trasmettere un nucleo di valutazione così ognuno di noi si assume la propria responsabilità sia morale, lavorativa ed economica, perché un dirigente non è il funzionario che sta qui davanti a mille e trecento euro, mille e duecento euro al mese, ma è funzionario dirigente che pur avendo tre, quattro settori perché c'è una carenza di dirigente al comune, ma è colui che porta a casa dai cento ai centocinquanta mila euro l'anno. Il dipendente comune che se si fa un bel coso di lavoro ne porta appena venticinque mila, quindi dirigente sempre responsabile, sempre reperibile h 24. Quindi faccia una nota ai Presidente della commissione con la quale si faccia dire quali sono i motivi e le occasioni, in quali circostanze, ed a fine dell'anno mi faccia la cortesia e penso che lei faccia una cosa gradita a tutti i Consiglieri comunali di dentro, di relazionare a nome di votazione quello successo sul funzionario, tizio, caio in quell'occasione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Tiriamo le somme, mi sembra siamo arrivati al punto di chiudere l'odierna seduta, prima di chiudere volevo comunicare all'aula la necessità di aggiornare, una nuova convocazione per mercoledì, di mattina ci sono anche degli aspetti di carattere tecnico. La convocazione con carattere d'urgenza deve essere notificata almeno 24 ore prima. Siccome non voglio essere, è capitato, come è capitato all'ufficio di Presidenza che abbiamo avuto magari problemi anche di carattere tecnico, capisce che ce la facciamo. Se dobbiamo notificare abbiamo problemi come capita spesso in questi ultimi periodi telematicamente che non abbiamo la connessione io non posso notificare entro le 24 ore, mi devo attivare per altre vie. Questo è chiaro. C'è anche questo aspetto da tenere in conto, giusto colleghi? Quello che dico io, se siamo tutti d'accordo lo facciamo alle quindici e trenta va bene? Mercoledì 21. È un aspetto tecnico che io valuto, è capitato e capita spesso in questo ultimo periodo, una cosa che dobbiamo risolvere, anche oggi abbiamo avuto problemi di connessione, non partono le convocazioni, che facciamo? I messi, se io faccio il Consiglio alle dieci di mattina devo fare partire messi, devo fare notificare a

trenta consiglieri. Ventiquattro ore prima, significa che io domani mattina devo notificare a tutti. Io sto dicendo, scusate eravamo rimasti di mattina. Qua non si tratta di decidere, si tratta di eseguire, i tempi tecnici ci sono, tecnicamente eravamo rimasti possibilmente di mattina, riflettendo seriamente e tecnicamente ho capito che ci può essere una difficoltà di carattere amministrativo, che facciamo? Rimaniamo alle quindici e trenta. Quindi aggiorniamo, domani mattina faremo partire una nuova convocazione per mercoledì alle quindici e trenta. Alle ore diciannove siamo invitati per gli auguri di fine anno alle strade del vino quindi è opportuno che alle diciannove già i lavori dovrebbero essere chiusi. Dobbiamo aggiornare nuovamente i lavori perché ritengo che non siamo nelle condizioni di potere discutere tutti i punti all'ordine del giorno. Colleghi consiglieri detto ciò non mi rimane altro che chiudere la seduta, la seduta è sciolta.